OPERE TEATRALI

COMPLETE

EDIZIONI RICORDI

MUS
Rari.obl.
i.16
CF004861136
B.N.C.F.

DON CHECCO

Opera buffa in due Atti

Parole di

A. Spadetta.

Musica di

NICCOLA DE GIOSA

			Netti Fr.	Mk.
88123	ATTO I.° PRELUDIO		—75	—60
88124	INTROD.°	CORO Chi Carletto vinci, vinci	4.50	4.20
88125		CANZONE È vano il credere per Sop.	4.75	4.40
88126		CAVATINA Qui l'ha colta finalmente per Bas.	3.—	2.40
88127	RECIT.° Son partiti alla fine		—75	—60
88128	SCENA e DUETTO Leggo impresso nel tuo volto Sop. e Ten.		2.—	4.60
88129	SCENA Bravo! bravo! egli abbocca		—50	—40
88130	CAVATINA Ah me! che i denti battono per Buffo		2.—	4.60
88131	SCENA che precede il FINAL.° Ed eccomi leggendo		—75	—60
88132	TERZETTO FIN.° I.° Eccellenza, mio padrone S. T. e Buff.		3.75	3.—
88133	ATTO II.° CORO della SCENA Viva il Conte		2.—	4.60
88134	SCENA Come tremante il pranco		Netti Fr. 4.—	Mk. —80
88135	DUETTO Non temanmo impostore Bas. e Buffo		2.50	2.—
88136	ARIA Sento l'alma a tale idea Sop.		4.90	4.20
88137	CORO E' salvo ancora il loco		—75	—60
88138	STRETTA del CORO Signor Conte ben venuto		4.25	4.—
88139	QUINTETTO Ah che il nome solamente ci del debito		2.50	2.—
88140	Seguito del QUINT. e STRETTA La ladra impostore		3.—	2.40
88141	SCENA Un foglio a me?		—75	—60
88142	ARIA FIN.° Dunque amici appuntamento Buffo		4.75	4.40
88143	SCENA Signor mio, posso di partire		—50	—40
88144	RONDINO FIN.° ULTIMO Brindisi, brindisi al suo bel cor Sop.		2.50	2.—

88145 L'Opera completa Netti LIRE 40.- AVVERTENZE CONTENUTE B.

G. RICORDI & C.
Editori - Stampatori
MILANO
NAPOLI — ROMA —

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, traduzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

osto a norma dei trattati internazionali.
Proprietà degli Editori.

14 LUG. 1989

Mus. Rari . dol. i. 16

DON CHECCO

Opera buffa in due Atti

PAROLE DI A. SPADETTA = MUSICA DI N. DE GIOSA

PERSONAGGI	ATTORI
Bartolaccio, *oste*	*SIG.r FIORAVANTI*
Fiorina, *sua figlia*	*SIG.ra EVRARD*
Carletto, *garzone dell'osteria*	*SIG.r BEMORINI*
Don Checco Cerifoglio	*SIG.r CASACCIA*
Roberto, *pittore*	*SIG.r*
Succhiello Scorticone, *usciere*	*SIG.r*

Contadini ed Avventori dell'osteria. Due Garzoni.

L'azione avviene in un villaggio poco lontano da Napoli.

L'azione del 1800.

88145

INDICE

DELL OPERA **DON CHECCO** DEL M.° N. DE GIOSA

RIDUZIONE CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANO FORTE

ATTO I.mo

88123 ---- **Preludio** ..... Pag. 5

88124 ---- **Introduzione** — **Coro** Ehi Carletto vino, vino ..... „ 8

88125 ---- **Introduzione** — **Canzone** È vano il credere *Per Soprano* ..... „ 17

88126 ---- **Introduzione** — **Cavatina** Qui t'ho colta finalmente *Per Basso* ..... „ 27

88127 ---- **Recitativo** Son partiti alla fine ..... „ 50

88128 ---- **Scena e Duetto** Leggo impresso nel tuo volto *Per Soprano e Tenore* ..... „ 54

88129 ---- **Scena** Bravi! bravi egli stesso ..... „ 69

88130 ---- **Cavatina** Ah! ma! che i denti ballano *Per Buffo* ..... „ 72

88131 ---- **Scena che precede il Finale I.°** Ed eccomi fuggendo ..... „ 87

88132 ---- **Terzetto Finale I.°** Eccellenza, mia padrona *Per Soprano Tenore e Buffo* ..... „ 93

ATTO II.do

88133 ---- **Coro della Mensa** Viva il Conte ..... „ 133

88134 ---- **Scena** Come trovaste il pranzo ..... „ 137

88135 ---- **Duetto** Non ti muovere impostore *Per Basso e Buffo* ..... „ 143

88136 ---- **Aria** Sento l'alma a tale idea *Per Soprano* ..... „ 165

88137 ---- **Coro** È solingo ancora il loco ..... „ 172

88138 --- **Stretta del Coro** Signor Conte ben venuto ..... „ 178

88139 ---- **Quintetto** Ah! che il nome solamente si del debito ..... „ 187

88140 ---- **Seguito del Quintetto e Stretta** Va ladro impostore ..... „ 206

88141 ---- **Scena** Un foglio a me? ..... „ 229

88142 ---- **Aria Finale** Dunque amici argomentate *Per Buffo* ..... „ 233

88143 ---- **Scena** Signor no, pria di partire ..... „ 244

88144 ---- **Brindisi Finale Ultimo** Brindisi, brindisi al mio bel cor *Per Soprano* ..... „ 247

C. G.

PRELUDIO

ATTO I°. Stanza terrena in un' Osteria di Campagna. – In prospetto verso il lato sinistro dell' Attore gran porta d' ingresso dalla quale si scorge la strada del villaggio, ed alcuni colli coperti di neve: verso il lato dritto un Cellaio chiuso da cancello di legno; appresso una porticina dove vedesi un viale. Sul davanti alla destra una porta che mena in cucina ed appresso la stanza di *Bartolaccio*. Alla sinistra una scala di legno, alla destra avanti un camminо acceso, e varie tavole con l'occorente per desinare.

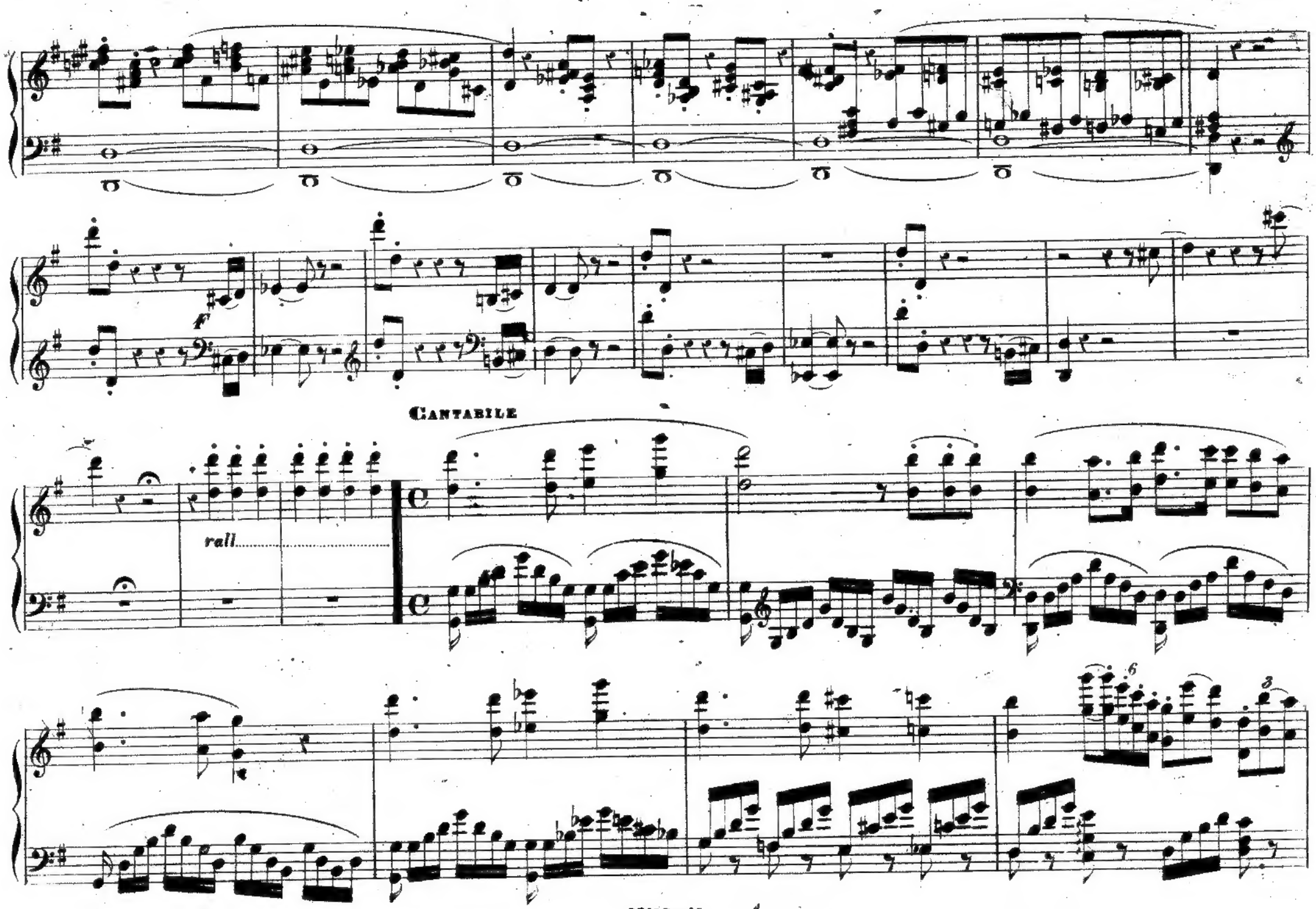
(Alzata la tela) Vedonsi gli avventori; ed i contadini parte a tavola, ed altri bevendo in piedi, o fumando vicino al fuoco; **CARLETTO**, *ed altro garzone servendo tutti;* **FIORINA** *presso la cucina occupata alla rocca:* **ROBERTO** *seduto presso la scaletta che dipinge.*

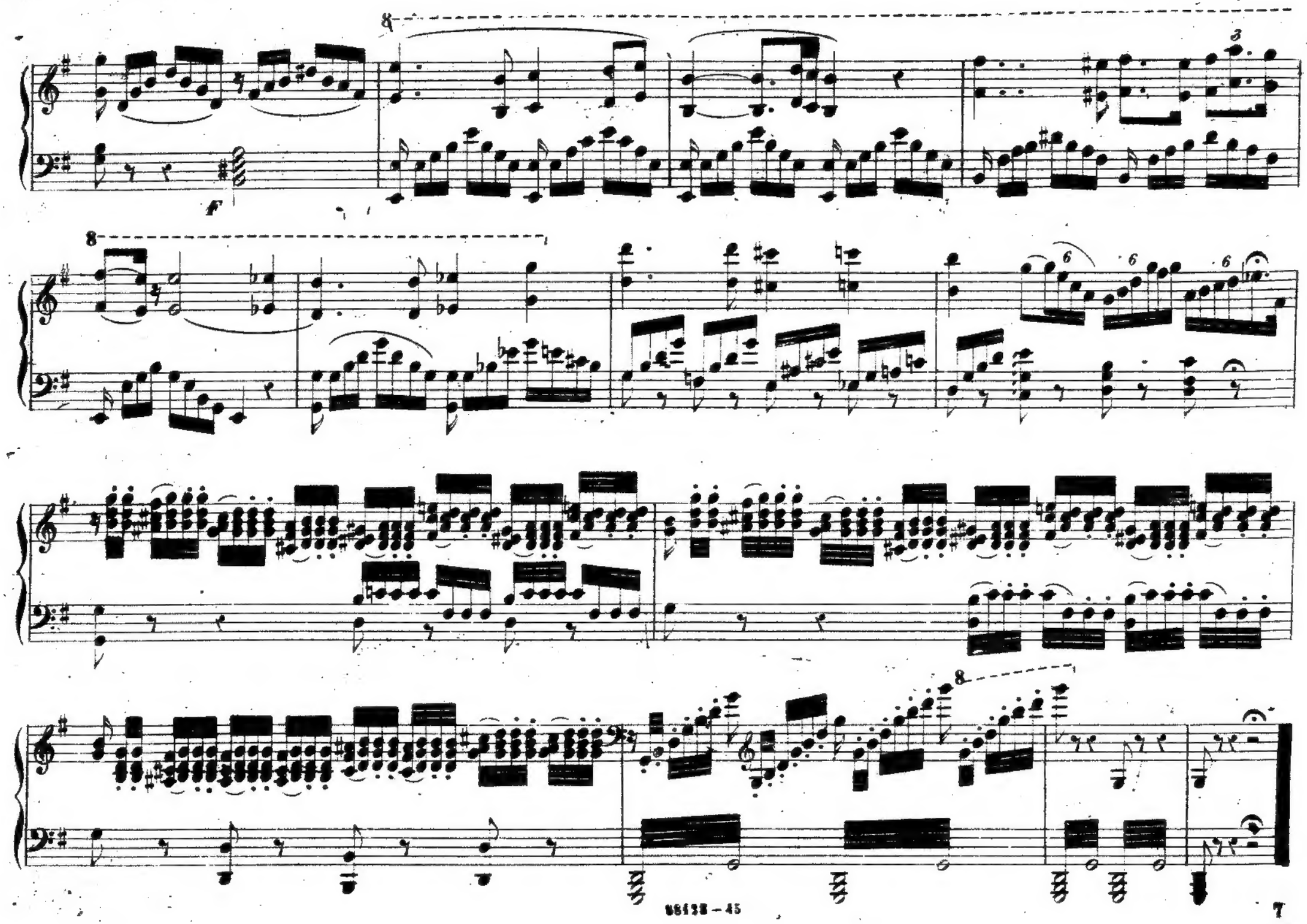
Netti Fr. — 75 Mk. — 60

Allegro.

FF — *p Eco* — 8 — *FF* — *pp* — *p* — *p stacc.* — *ff* — *FF* — *pp* — *stacc.*

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI e C. Editori – Stampatori – MILANO.


f
Cantabile
rall.


8
F
8
6
6
6
8
7

CORO D' INTRODUZIONE

Ehi! Carletto vino, vino,

Fr. 3.

ATTO I.° SCENA I.ª FIORINA, CARLETTO e CORO di CONTADINI.

TENORI

BASSI

CORO

Ehi! Car - let - to vi - no, vi - no: Quà le

Allegro mosso assai

F *stacc.*

CARLETTO (entra in cucina, e subito ritorna comprendo si è domandato)

Un mo - men - ti - no.

CORO

frut - ta: pre - sto, pre - sto Carlet - to,

pre - sto, pre - sto Carlet - to,

8

stacc. brillante

3

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI e C. Editori - Stampatori - MILANO.

88424 - 45

N. DE GIOSA = DON CRESCO

Coro

stacc.

u_na vi_ta più bril_lan_te u_na vi_ta più bril_

stacc.

u_na vi_ta più bril_lan_te u_na vi_ta più bril_

sf sf sf sf sf

_lan_te co_me questa non si dà. no non si dà. porta i polli presto, presto

_lan_te co_me questa non si dà. no non si dà. porta i pol_li presto,

sf sf sf sf sf ff

a por_tar poi pensa il re_sto. ah! si ah! si

presto, a portar poi pensa il resto ah! si ah! si

pre - - - sto u_na vi_ta più bril_lan_te

pre - - - sto u_na vi_ta più bril_lante co_me questa non si

co_me que_sta non si dà co_me questa non si dà co - me

dà u_na vi_ta più bril_lan_te co - me

secco stacc.

que_sta non si dà u - na vi - ta più bril_lan - te co_me

secco stacc.

que_sta non si dà u - na vi - ta più bril_lan - te co_me

cres.

smorz.

secco

que_sta non si dà u_na vi_ta più bril_lan_te co_me que_sta non si

secco

que_sta non si dà u_na vi_ta più bril_lan_te co_me que_sta non si

p *cres.* *ff* *p* *smorz.*

(si alzano e guardano Fiorina occupata a lavorare, indi si accostano ad essa)

dà co_me que_sta non si dà non si dà come que_sta non si dà non si dà.....

dà co_me que_sta non si dà non si dà come que_sta non si dà non si dà.....

..... ma la bel_la alber_ga_tri_ce sem_bra me_sta, e nul_la di_ce;

..... ma la bel_la alber_ga_tri_ce sem_bra me_sta, e nul_la di_ce;

p

FIORINA (sorgendo)

a le_ti_zia schiudi il cor par_la, par_la un detto ancor. Che chie_de_te? È troppo

a le_ti_zia schiudi il cor par_la, par_la un detto ancor, È troppo

ff

va_go l'in_can_te_vo_le tuo vol_to, dell' a_mo_re è pu_ra imma_go. o_gni

va_go l'in_can_te_vo_le tuo vol_to, dell' a_mo_re è pu_ra imma_go, o_gni

8

be_ne ha in se rac_col_to

FIOR. Lusingarmi preten_de_te? lu_singarmi pre_ten_

be_ne ha in se rac_col_to

CARLETTO (Ge_lo_sia mi strazia il cor)

8

col canto

CARL.

de_te. (Ge_lo_si_a mi stra_zia il cor)

(presentando a gara i bicchieri) FIOR.

Be_vi, be_vi. Lo vo_le_te?

Be_vi, be_vi.

brillante

I.° tempo

FIOR. (guarda Carletto)

Sì! L'ac_cet_to!

Quale o_nor! qua_le o_nor! be_vi

Sì!

Quale o_nor! qua_le o_nor! be_vi

be_vi.

chi! Carlet_to vi_no, vi_no

presto il vi_no presto il

be_vi.

chi! Carlet_to vi_no vi_no

vi_no

RIZZ. (sorridendo fra sè)

E_gli m'ama, egli m'ama, è ti_mo_

CARL. *espress.*

presto il vino il vino quà. Ah! non tro_ vo ancor pa_ ro_ la per sve_lar_ le que_ sto

8

F

_ ro_so nel par_la_re a me d'a_mor, mi fa pu_re lo ge_lo_so nè ben certo è del mio

C

co_ re è la pri_ ma estre_ ma e so_ la mia spe_ran_ za dell' a_

F

cor mi fa pu_re lo ge_ lo_so mi fa pu_re lo ge_ lo_so

C

cres.

_ mo_ re ma_ le_ det_ ti i com_ pli_ men_ ti che ri_ ce_ ve da co_ stor.....

88424—45

infers.

stacc. *p* *smorz.*

U _ na vi _ ta più bril _ lan _ te co _ me que _ sta non sí

stacc.

U _ na vi _ ta più bril _ lan _ te co _ me que _ sta non sí.

cres. *f* *p*

scherz.

Ah! e_glim'a_ma è ti_mo_ro_so nel par_ la_re a me d'a _

sf *p* *smorz.*

dà u _ na vi _ ta più bril _ lan _ te co _ me que _ sta non sí

dà u _ na vi _ ta più bril _ lan _ te co _ me que _ sta non sí

cres. *sf* *p*

F

_ mor, e_gli m'ama, e_gli m'a - - - - ma, e_gli m'a_ma e_gli m'a - - -

CARL.

E la so_la mia spe_ran - - - za è la so_la mia spe_ran - - -

dà no non si dà no non si

dà no non si dà no non si

F

_ ma si nè ben cer_to è del mio cor

C

_ za si mia spe - ran_za nell' a_mor

dà no co_me que_sta non si dà

dà no co_me que_sta non si dà

CANZONE NELL' INTRODUZIONE

È vano il credere — *Fr. 3 25.*

Eseguita dalla Sig.ª Giorgina Evrard

ATTO I.° SCENA II.ª CARLETTO, FIORINA, ROBERTO, e CONTADINI.

TENORI — BASSI

Vi_a, vez_zo_sa fo_ro_setta, u_no spo_so non pre_sce_gli? Ia tua man cia_scuno a_

Vi_a, vez_zo_sa fo_ro_setta, u_no spo_so non pre_sce_gli? Ia tua man cia_scuno a_

All.° assai.

CARLETTO

(vincendo il suo timore)

Qual baldan za!...

_ spetta, qui fra no_i lo sposo scegli. ah, il si_gno_rino... di?ci avre_sti pur pensie_ro? buono!

_ spetta, qui fra no_i lo sposo scegli. ah, il si_gno_rino... di?ci avre_sti pur pensie_ro? buono!

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI e C. Editori - Stampatori - MILANO.

88125-45

M.° DE GIOSA (DON CHECCO)

ROB. (trattenendo la sua compagna.)

Vo_len_

vieni vieni a noi vi_cino, fia la scel_ta di pia_ce_re voi pit_to_re, an_che fra no_i.

vieni vieni a noi vi_cino, fia la scel_ta di pia_ce_re voi pit_to_re, an_che fra no_i.

CARL.

FIOR.

_tieri, eccomi a vo _ i. tut _ ti a cerchio a _ van _ ti a _ vanti. (Co_me mai soffrir do _ vrò.) (Quest'im_

tut _ ti a cerchio a _ van _ ti, a _ vanti.

tut _ ti a cerchio a _ van _ ti, a _ vanti.

88125 — 45

All.° moderato

belli e stol_ti a_man_ti cor_bel_la_re pur sa_ _ pro.)

stacc.

secco

(Tutti formano un cerchio intorno a Fiorina)

È va_no il credere che ad ogni a_more

rall.

stacc. e secco

può d'u_na don_na pie_gar_si il co_re.

grazioso

stacc.

nel petto un palpito non eb_bi ma_i,

con significato

co_no_sco

cresc.

90125-46

cres. len. rall. Poco più cres.

gli uomini, me ne guar - da - i; È mio di - let - to ve - der - li a - man - ti,

rall. stacc. Poco più cres.

cres.

ca - der - mi ai pie - di, sprez - za - rei pian - ti, co - sì fe - li - ce sem - pre sa -

p cres.

- rò, i cuo - ri tut - ti di sprez - ze - rò là, là rà là là

Allegrissimo con grazia cres.

Allegrissimo

p cres. cres.

ff

ah! di - - sprez - ze - rò... là, là rà là là ah!

(in prosa)

Bra_va, vi_va si si bra_va, bra_va,

Bra_va, vi_va si si bra_va, bra_va,

ff

cres.

cres.

ff

di - - sprez - ze - rò... (Non sceglie al_cu_no me be_a_to non sceglie al_cu_no

CARL. (fra sè)

dunque non sce_gli? di non scegli? Fio_ri_na, par_la!

ROBERTO COI BASSI.

dunque non sce_gli? di non scegli? Fio_ri_na, par_la!

tutta forza

FIOR.

me be_a_to.) Nes_sun fra vo_i nes_sun fra vo_i

CARL.

spe_rar spe_rar pos_

di non scegli? quest'è un in_giu_ria per ve_ri_

di non scegli? quest'è un in_giu_ria per ve_ri_

FIOR.

ff *len.*

ah

s'io a_mar_mi un dì po_trà si si un dì po_trà.

_tà quest'è un in_giuria per ve_ri_tà si si per veri_tà.

_tà quest'è un in_giuria per ve_ri_tà si si per veri_tà.

M 475—45

I.° Tempo.

con grazia

ma se l'im_pe_ro... d'in_giu_sta sor_te, vuol ch'io pre_scel_ga que_sto con_sor_te,

I.° Tempo.

p

chiare le parole

cres. ten. rall.

e_gli dev' es_se_re bel_lo, e non ric_co, che di bel_lez_za so_lo mi picco.....

8 8

cres.

rall.

p

Poco più.
(marcando queste parole, e guardando Carletto)

d'a_mor par_lan_do sia spi_ri_to_so, non trop_po ti_mido, nep_pur ge_-

Poco più.

staccato

cres.

p

lo so, co - sì fe - li - ce mi ren - de - rà, e più che

cres.

da - ma del - la cit - tà. là, là rà là là

Allegrissimo
con grazia

cres.

Allegrissimo

p cres.

FF

del - la cit - tà là, là rà là là

(in prosa)

Bra - va. vi - va si si bra - va, bra - va,

Bra - va, vi - va si si bra - va, bra - va,

FF

cong.

cres.

88125

Ff *stretto assai*

del - - la cit - - tà. co - si co - si fe - li - ce co - - si

CARL.

si si non sceglie al - cuno si si

si si - quest'è un in - giuria si si

ROBERTO COI 1.mi BASSI

si si quest'è un in - giuria si si

FFF *stretto assai*

mi ren - de - rà si e più e più che dama del - -

non sceglie al cun no si si amarmi un dì si

per ve - ri - tà per ve - - ri - - tà si si quest'è un in - giuria si

per ve - ri - tà per ve - - ri - - tà si si quest'è un in - giuria si.

la del_la cit_tà si del_la cit_tà del_la cit_tà

si un di po_trà si a_mar_mi un di un di po_trà

si per ve_ri_tà per ve_ri_tà per ve_ri_tà per ve_ri_tà

si per ve_ri_tà per ve_ri_tà per ve_ri_tà per ve_ri_tà

del_la cit_tà

a_mar po_trà

per ve_ri_tà

per ve_ri_tà

Eseguendo l'Op: di seg.to si omette l'ultima battuta

88425 – 45

CAVATINA NELL' INTRODUZIONE

Qui t'ho colta finalmente

Eseguita dal Sig.r Fioravanti.

Fr. 6.

ATTO I.° SCENA III.ª - Bartolaccio con Pastrano dalla Porta d'Ingresso, Fiorina sorpresa, Carletto sorridendo fra se, e Contadini

FIORINA.

(Ciel! mio padre!...)

BARTOLACCIO

(arrabbiato) Che mai si fa?

(arrabbiato) qui t'ho colta qui t'ho colta finalmen - te questa

Moderato assai

BART.

volta. si star tu dei nella cucina, non qui fuori, o civet - tina. star tu dei nella cu - cina,

CORO

stacc. Maltrattarla non con-

Roberto col basso del Coro

stacc. Maltrattarla non con-

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati. Proprietà G. RICORDI e C.- MILANO.

CARL. (fra se)

_vie_ne, (Mol_to be_nel_ho proprio gusto!..)

Essa è affa_bi_le, cor_te_se, am_mi_ra_ta è dal pa_

_vie_ne,

Essa è affa_bi_le, cor_te_se, am_mi_ra_ta è dal pa_

_e_se se maltrat_ti la tua figlia, qui ciascun ti lasce_rà.

_e_se se maltrat_ti la tua figlia, qui ciascun ti lasce_rà.

BART.

Chi dà legge, chi con_siglia, no per me per me non

FIOR. (mortificata)

fa. Al_la fin non v'è gran ma_le perchè usar mi tal vio_lenza?

BART. (in collera)

È de_lit_to crimi_na_le, ho perduto la pa_

p

comico (con affettazione)

_zien _ za; chi ti parla un grato ac_cento, chi ti chiede un sospi_

deciso

p

_ retto, chi ti chiama il suo con_tento, chi sua speme arcano af_ fet_to, con l'idea del de_si _ nare qui ti stanno a vagheg-

smorzando

f

cress.

ten

ben stacc.

_ giare. con l'idea del desi_ nare qui ti stanno a vagheg_gia _ re, quello e questo, questo e quello qui d'amanti hai un drap-

Moderato

ben stacc.

f

_pello; u_na ciurma dispian_ta_ti de_bi_tori af_fa_mati; questa cosa inver m'in_pazza la mia rab_bia più fren non

ff

1° legg. in prosa coi falsetti

ha. si vagheg_gia la ra_gaz_za si vagheggia la ra_gazza si vagheggia la ra_gazza si vagheggia la ra_

8

pp

tutta voce e con importanza

pp *legg.*

_gazza in presen_za in presenza del pa_pà, in presen_za in presenza del pa_pà, ed io bestia bestia besti bestia bestia l'ho edu_

8

f *legg.*

88126 – 45

ff

_cata ed io bestia bestia bestia bestia bestia l'ho edu_ca_ta col tener _ la col tenerla rinser_rata, col tener _ la col tenerla rinser_

8

ff

(infuriandosi)

_rata, si vagheggia la ragazza si vagheggia la ragazza in presenza del papà, in preseñza del pa - pà, in presen _ za del pa_

ff

pa si vagheggia la ragazza si vagheggia la ragazza in presenza del papà, in presenza del pa_pà, in presen _ za del pa_

p

FIOR. (piangendo e singhiozzando)

-pa, Ah! mi ven - go - no le la - gri - me! mi a - ve - te infran - to il co - re col - man - do - mi d'in -

- giu - rie macchiando il mio can - do - re ah! sie - te troppo bar - ba - ro al - la pie - tà ne - - ga - - -

FIOR. (prosa)

ff All.o brillante

stacc.

- to. *siete barbaro* (Con - vie - ne con - vie - ne far la sempli - ce co - sì co - sì sa - rà can -

CARL.

Non reg - go non reggo a quelle la - gri - me, dav - ver davver mi fa pie -

BART.

Ah!..... mi stimi un vecchio sto - li - do mi stimi un vecchio sto - li - do co - no - sco le fur -

ROB. (ridendo)

Ah!..... si, l'o - ste mi fa ri - de - re si l'o - ste mi fa ri - de - re, ah ah ah ah ah

ff All.o brillante

88126-45

ff

_gia _ to, con vie _ ne con vie_ne far la semplice co _ _si co_si sa_rà can_

_tà pie_tà non reg _ go non reggo a quelle la_grime, dav _ ver davver mi fa pie_

_bet_te, non m'in vi _ luppi a cre_de _ re non m'in vi_luppi a crede _ re co_te_ste lagri _ mette ah si co_te_ste lagri_

ah! con tutto il suo cri _ te_ri _ o con tutto il suo cri _ te_ri_o e_gli burlar si fa burlar burlar burlar si

ff

_gia _ to, è ne_cessa _ rio il finge_re, a _ stu _ zia a_stuzia è dell'a_

_tà pie_tà non reggo aquel _ le la_grime, e de_li_rar mi

_mette, co_nosco le fur _ bet_te si si si si le fu _ bette non m'invi_luppi a crede _ re co_te_ste lagri_

fa. si l'o_ste mi fa ri_de_re, si l'o_ste mi fa ri_de_re ah ah ah ah ah ah si l'oste mi fa

_no _ re..... è ne _ cessario il finge _ re, ne _ ces_sario il finge _ re, a _ _ stuzia e dell' a _

fa mi fa..... no non reggo a quella la _ gri _ me, no no non reg _ go dav_ver mi fa pie_

_mette. no no non m'invi _ luppi non m'invi _ luppi a cre_de _ re non m'invi _ luppi a cre_de _ re co _ te_sto la_gri_

ri_de_re con tut_to il suo cri _ te_rio con tut_to il suo cri _ te_ri _ o e _ gli burlar si fa bur_lar bur_lar bur_lar à

ff *p* *ff* *p* *ff* *p*

ff *ff* *p*

_mor ah..... è ne_ces_sa_rio il fin_ge _ re, ah..... a _ stu_zi _ a è dell' a _

ff *p*

_tà. no no davver davver mi fa pie _ tà. si si è sa_ga è de _ li _ rar mi

ff *p*

_mette. no no no non m'invi _ luppi no no no non m'in_vi _ luppi se aggiungi un altro ac_cen_to tre_ma, trema il mio fu _

p

fa ah ah ah ah burlar si fa ah ah ah ah bur_lar si fa. con tutto il suo cri _ te_ri _ o e _ gli bur_lar si

ff *tutta forza* *ff* *p* *smorz.* *p*

ff

88126 – 45

ff

mor ah è ne_ces_sario il fu_ge_ro ah a_stu_zi_a e dell'a_

ff

fa no no davver davver mi fa pie_tà si si è va_ga e de_li_rar mi

for no no no non m'invi_luppi no no no non m'invi_luppi se aggiungi un altro ac_cen_to tre_ma tremi il mio fu_

p

fa ah ah ah ah bur_lar si fa ah ah ah ah bur_lar si fa con tutto il suo cri_te_ri_o e_gli bur_lar si

ff tutta forza

_mor ah si ah

fa si si è va_ga e de_li_rar si de_li_rar mi fa mi fa de_li_

_ror tre_ma tre_ma del mio fu_ror tre_ma tre_ma del mio fu_ror tre_ma

fa e_gli bur_lar bur_lar si fa e_gli bur_lar bur_lar si fa ah ah ah ah ah ah ah

astuzia è dell'a _ mor. ca _ ro

_ rar _____ si de _ li _ rarmi fa

BART.

In cu _ ci _ na.

trema, si del mio del mio fu _ ror. Si l'oste, ne fa ri _ dere. ah ah ah ah ah

ah e _ gli burlar burlar si fa. Si l'o _ ste, ne fa ri _ dere. ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah

FIOR.

pa _ _ dre. ca _ _ ro

BART.

ROB.

in cu _ ci _ na, in cu _ ci _ na. Ma via cal _ ma _ tevi.

CORO

ah. con tutto il suo cri _ te _ rio. e _ gli burlar si

ah. con tutto il suo cri _ te _ rio. e _ gli burlar si fa. e _ gli burlar si

98128 — 45

TIOR.

pa _ dre si sie _ te

CARL.

non reg_go a quel_le la _ gri _ me, no no no no mi fa pie _

BART.

in cu_ci_na in cu _ ci_na,ci_vetti_na,ci_vet _ ti_na,in cuci_na,ci_vet _ ti_na,in cu_ci_na,ci_vet _ ti_na,tre _ ma, del

ROB.

e _ gli bur _

COMPOSO

fa. si, l'oste ne fa ri_de_re,e_gli burlarsi fa ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah bur _ lar si

fa. si, l'oste ne fa ri_de_re,e_gli burlarsi fa ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah bur _ lar si

8

lunga ten. ff

trop _ po bar _ ba _ ro con _ vie _ ne conviene far la semplice, co _

lunga ten. ff

_ tà. mi fa pie _ tà non reg _ go non reggo aquelle la _ grime, dav _

stacc.

mio del mio fu _ ror fu _ ror. mi stimi un vecchio sto _ li _ do mi stimi un vecchio

stacc.

_ lar bur _ lar si fa si fa. si l'o _ ste mi fa ri _ dere, si l'oste mi fa

p stacc.

fa bur _ lar si fa bur _ lar. si l'o _ ste

ten. p stacc.

fa bur _ lar si fa bur _ lar. si l'o _ ste

8 ff

88126 – 45

_sì co_sì sa_rà can_gia_to, con_vie_ne convie_ne far la semplice, co_

_ver davver mi fa pie_tà pietà. non reg_go non reggo a quelle la grime, dav_

sto_li_do co_nosco le fur_bet_te, non m'invi_luppi a crede_re non m'invi_luppi a crede_re co_teste lagri_

ri_de_re ah ah ah ah ah ah con tutto il suo cri_te_ri_o con tutto il suo cri_te_ri_o e_gli burlar si

ng fa ri_de_re, e_gli bur_lar si fa. con tu_to il

ne fa ri_de_re, e_gli bur_lar si fa. con tu_to il

_si co_si sa_rà can_gia _ to, è neces_sa _ rio il finge_re, a_

_ver davver mi fa pie _ tà. pietà non reggo a quel _ le lagrime,

_ mette ah si co_te_ste lagri _ mette, co_nosco le fur _ bette, si si si si le fur _ bette, non m'invi _ luppi a

fa burlar burlar burlar si fa si l'o_ste mi fa ri_de _ re si l'o_ste mi fa ri_de_re ah ah ah ah ah

suo cri _ te _ ri _ o e_gli bur_lar si fa.

suo cri _ te _ ri _ o e_gli bur_lar si fa.

88126 – 45

- stu - zia a_stuzia è dell'a - mo - re, è ne - cessario il finge - re, ne - ces_sario il finge -

e de_li_rar mi fa mi fa no non reggo a quelle la - gri - me, no no non

cre_de_re, co_te_ste lagri - mette, no no non m'invi - luppi non m'invi_luppi a cre_de - re, non m'invi_luppi a

ah si l'o_ste ne fa ri_de_re con tutto il suo cri - te_ri - o con tutto il suo cri - te - ri - o e_gli burlar si

si l'o_ste ne fa ri - de - re, si l'o - ste ne fa.

si l'o_ste ne fa ri - de - re, si l'o - ste ne fa.

ff *p* *f* *p*

ff *p* *ff* *p*

tutta forza — *smorz. con grazia*

re a - - stuzia è dell'a - mor, ah..... è ne - ces - sario il finge - re, ah.....

reg - go davver mi fa pie - tà. no no davver davver mi fa ple - tà. si si

tutta forza — *p*

crede - re, co - teste laggri - mette, no no no non m'invi - lup - pi no no no non m'invi - luppi se aggiungi un altro ac-

ff — *p*

fa bur - lar burlar burlar si fa ah ah ah ah burlar si fa ah ah ah ah burlar si fa. con tutto il suo cri-

tutta forza — *p*

ri - de - re, si fa e - gli burlar burlar si fa ah ah ah ah ah ah ah ah. si bur-

p

ri - de - re, si fa e - gli burlar burlar si fa ah ah ah ah ah ah ah ah. si bur-

sf *p* — *ff* *tutta forza* — *p* *smorz.*

ff *p*

p *smorz. con grazia*

a_stu_zi_a è dell'a_mor, ah è ne_ces_sario il fin_ge_re, ah

p *ff* *p*

è va_ga de_li_rar mi fa, no no davver davver mi fa pie_tà. si si

ff *p*

_cen_to, trema, trema il mio fu_ror, no no no non m'invi_luppi no no no non m'invi_luppi se aggiungi un altro ac_

ff *p*

_te_ri_o e_gli burlar si fa ah ah ah ah burlar si fa ah ah ah ah burlar si fa con tutto il suo cri_

ff *p*

_lar bur_lar si fa e_gli burlar bur_lar si fa ah ah ah ah ah ah ah ah. si bur_

ff *p*

_lar bur_lar si fa e_gli burlar bur_lar si fa ah ah ah ah ah ah ah ah. si bur_

p *ff* *smorz.* *ff*

a_stu_zi_a è dell'a_mor, ah si ah

è va_ga de_li_rar mi fa si si è va_ga è de_li_rar si de_li_

_cen_to, tre_ma, trema il mio fu_ror, tre_ma, tre_ma del mio fu_ror, tre_ma, tre_

_te_ri_o e_gli bur_lar si fa e_gli bur_lar bur_lar si fa e_gli bur_

_lar bur_lar si fa. si bur_lar.

_lar bur_lar si fa. si bur_lar.

cres.

88426 - 45

Stretto assai

astuzia è dell'a - mor, si dell' a - - -

- rar mi fa mi fa de - li - rar si de - lirar mi fa si de - - li - - -

ma del mio fu - ror tre - ma trema si del mio del mio fu - ror tre - - ma tre - -

- lar bur - lar si fa ah ah ah ah ah ah ah ah egli burlarburlarsi fa e - - - gli bur - - -

si con tut - to il suo cri - te - ri - o burlarburlarsi fa e - - gli bur - - -

si con tut - to il suo cri - te - ri - o burlarburlarsi fa e - - gli bur - - -

ff

Stretto assai

_mor dell' a _ mor a _

_rar mi fa de _ li _

_ma tre _ _ ma si tre _ ma se ag _ giungi un al _ tro

_lar bur _ _ lar si fa e _ gli bur _ lar bur _ lar si

_lar si bur _ lar si fa e _ gli bur _ lar bur _ lar si

_lar si bur _ lar si fa e _ gli bur _ lar bur _ lar si

8

88126 – 45

_stu _ zia è dell' a _ mor, è ne_ces _ sario il fin_ge _ re, è ne _ ces _ sario il fin_ge _ re, nell' a _

_rar, mi fa, è va_ga e de_li_rar mi fa è va_ga e de_li_rar mi fa, de _ li _

ac _ _ cen _ _ to, tre_ma, del mio del mio fu _ ror tre_ma del mio del mio fu _ ror, tre _ _ _

fa si fa e _ gli bur_lar burlar si fa e _ gli bur _ lar burlar si fa con tut_to il

fa si fa e _ gli bur_lar burlar si fa e _ gli bur _ lar burlar si fa si bur _

fa si fa e _ gli bur_lar burlar si fa e _ gli bur - lar burlar si fa si bur _

8

_mor, nell' a _ mor, è ne _ ces _ sa rio il fin _ ge _ re, ah

_rar, de _ _ li _ rar è va _ ga e de _ li _ rar mi fa, ah

_ma, tre _ _ _ ma tre _ ma del mio del mio fu _ ror. ah

suo cri _ te _ ri _ o, e _ gli, bur _ lar bur _ lar si fa. ah

_ lar si bur _ lar e _ gli, bur _ lar bur _ lar si fa. ah

_ lar si bur _ lar e _ gli, bur _ lar bur _ lar si fa. ah

8

88426-45

si.

si.

si.

si.

si.

si.

8

8

RECITATIVO

Son partiti alla fine;

Fr: 1.25.

Che precede il Duetto FIORINA e CARLETTO

ATTO I.° Seguito della Scena IV.ª

(sempre burbero) *(a Carletto)* *(a Fiorina)*

BARTOLACCIO.

Son partiti al_la fi_ne; che fa_i?.. svegliati: su, to_gli le mense. e tu, fra_

RECITATIVO

_schet_ta, in ca_me_ra ti chiudi, ne uscir mai più qui fuori. ROBERTO Ma un po di ca_ri_tà. BAR. Si_gnor pit_

_to_re, voi pur giu_ra_to a_ve_te ROB. far_mi cre_par di rab_bia! Da com_pa_tir_si ell' è: bra_ma u_no

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI e C. Editori – Stampatori – MILANO.

88127–45 N. DE GIOSA DON CHECCO

BAR.

sposo!.. Uno sposo!.. u_no sposo!..

(a questa parola Carletto si volta e fa cadere tutti i tondini)

as_sa_sin... tutti i migliori ton_di m'hai..

FIO. e CAR. BAR.

rotti; Ahimè. Vanne, vanne, briccone.

esci di casa mi_a

FIO.

Pie_tà,

CAR. BAR.

Padrone, Ecco il sa_

p

_lario, i cenci tuoi raccogli e presto vi_a.

FIO. CAR. BAR.

Pietà. Pie_tà. Ca_pi_te?

(Fiorina va in cucina Carletto nella stanza di Bartolaccio)

All?

ROB.

Troppo se_ve_ro

BAR.

siete! Il cielo sà come qui tiro in_nanzi, debbo dugento scudi per pigione della casa al pa_drone, il conte de' Ri_

ROB.

_dolfi... Ah quell'original, di cui cotante stravaganze si narrano Eh!eh! parla_te con ri_spetto di chi non cono_

BAR

ROB

_scete. Non lo conosco, è ver, son di passaggio gi_ro cercando pitto_reschi si_ti: ma voi lo co_no_

BAR.

_scete? No... ma se mai qui ca_pita scommetto conoscerlo all'i_stante, il più sa_ga_ce io son qui nel pa_

ROB. (ridendo) BAR.

_e_se. Si vede... Un gran si_gnor, buono e cortese corre voce che i sia; talor viaggia ignoto pe suoi feudi. è tanto

dotto... basta se vien... ma il tempo qui per_diamo; a rassettar la vostra stanza io vado. Ed io per la campagna ad aggi-

ROB.

(guardando Bartolaccio che se ne va)

_rarmi... ha il capo un po stra_volto ma buona pa_sta d'uomo ed oggi è mol_to

(esce portando la sua gran cartiera)

All°

Segue Duetto

SCENA E DUETTO

Leggo impresso nel tuo volto

Eseguito dalla Sig.ra Giorgina Evrard e dal Sig.r Remorini

ATTO I.mo SCENA V.ta Rimasta vuota la scena, Fiorina caccia il capo fuori della cucina, si avvede esser sola e si avanza. Indi Carletto dalla stanza di Bartolaccio con cappello e tabarro, tenendo un involto di panni sospeso ad un bastone che poggia sulla spalla.

Fr. 4.

FIORINA — È sgombro il loco ignoro di Carletto il destin: partito fosse senza vedermi almen? crederno!

RECIT.vo — *Moderato* — *p*

CARLETTO (*in disparte*) — posso. Ec_co_la oh quanto è bel_la! e con qual co_re per sempre l'abbandono senza dir_le, che

a tempo — *p* — *lent.* — *p* — *lent.*

FIO. (*rallentando*) — l'amo! Ah! tu Carletto che veggio! parti, e non mi dici ad_dio? I_o... già.... date ve_niva scacciato, io

CARL. (*imbarazzato*) — (*quasi piangendo*) — *sf*

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI & C. Editori – Stampatori – MILANO.

88128 – 45

lento

lascio questi ca_ri luoghi che furono mia cu_na: privo di tetto, e privo di for_tuna in al_tra ter_ra a_vrò la

P lento

(per andare) P

MOD.to

FIOR. (con malizia)

tomba..... ad_di_o... Null'altro, che un addio

CARL. (confuso)

parlarmi de_i.... Cio_è.... null'altro? io! no!

FIOR.

Vera_

P

CARL. (come per parlare)

mente. Fiorina ah! si...

(si arresta)

che.... so?...

Allegro vivace

f

ff

f

FIOR. All° moderato

Leggo impresso nel tuo volto di quel co_re il turba_mento, un arcano è in te se_

P

P

P

_ polto, che lo ce_li invano a stento, un arcano è inte se_polto che lo celi invano a

p

(con malizia)

stento vin_ci vin_ci vin_ci vinci il tuo ti _ more ce _ di all' im_pe_to del co_re, non ne_

col canto *smorz.* *pp* *cf*

_ gar_lo non negar_lo cer_ta_mente, hai de _ sio di fa_ _ vel _ lar cedi all'impeto del core vinci vinci il tuo ti

smorz. *f*

(poggiando la mano sulla spalla di Carletto e guardandolo negli occhi)

a piacere *legg.*

_ mor non negarlo certamente hai desio di favellar certamente certa_mente hai desio di favellar Carletto non te_

col canto

CARL. *pp*

_ mere su incomincia a favel_lar Ah! sarebbe un vero oltraggio ostinarmi nel ta_

ff *p*

FIOR. CARL. FIOR.

_ ce_re Parla ebben Ella accende il mio co_raggio ell'af_foga il mio pen_siero Vinci vinci il tuo ti_

p

tutta voce e con espressione caricata

CARL.

_ mor Ah! sarebbe un vero oltraggio ostinarmi nel ta_cere si lo sappi si lo sappi o mia Fio_rina pun_ge il

col canto *smorz.*

smorz

cor nasco_sa spina u_na for_za u_na forza assai pos_sen_te mi co_stringe a so_spi_

pp *f* *smorz.* *pp*

(sorridendo)

segui segui segui segui

f

rar ah! non ho core ah! non ho cor una forza assai possente mi costringe a sospirar punge il cor nascosa

p col canto

p a piacere p

questa spina! prosegui! è..... a_mo.... a tempo (ridendo) ff ff ah ah ah ah ah ah ah!.....

pp (rintuzzando per la vergogna)

spina punge il cor si punge il cor è..... è..... a_mo.... a_mo_re ah!.....

ff

Mosso assai

..... que_sto ac_cen_to avven_tu_ra_to mi ri_chia_ma a nuo_va vi_ta io di_

..... que_sto ac_cen_to avven_tu_ra_to mi ri_chia_ma a nuo_va vi_ta io di_

Mosso assai ff cong cong

ff

men - tico il pas - sa - to sol va - gheggio l'av - ve - nir se tal gio - jaè a me ra - pi - ta me - glio

men - tico il pas - sa - to sol va - gheggio l'av - ve - nir se tal gio - jaè a me ra - pi - ta me - glio

cong.

fia per me mo - rir se tal gio - jaè a me ra - pi - ta me - glio fia per me mo - rir se tal

lunga

fia per me mo - rir se tal gio - jaè a me ra - pi - ta me - glio fia per me mo - rir se tal

rall.

gio - jaè a me ra - pi - ta me - glio fi - - a meglio fia per me morir per me mo - rir.

gio - jaè a me ra - pi - ta me - glio fi - - a meglio fia per me morir per me mo - rir.

FF

col canto

rall.

Poco meno

CARL. (con gioja sempre)

Una volta l'hai pur detto A par_lar m'hai tu co_stretto e tu

p p cres. f

pur tu pur m'amavi e nulla mai di_cesti nulla nul_la

FIOR.

E tu ben sa_i che non

p p cres. f

spet_ta alla fan_ciulla di spie_gar_si a duom giammai

CARL. a tempo sempre

Me felice dunque spero? sei tu mia?

FIOR.

Di corsin-

CARL. (gridando per la scena)

_ cero Me fe_li _ ce me fe_li _ ce, sei tu mi _ _ a?

FIOR.

Di cor sin_

p scherz.

ff

CARL. *ff*

_ ce_ro Me fe_li _ ce me fe_li _ ce, sei tu mi _ a?

FIOR. *f*

Di cor sin_cero ma ge_lo_so tu sa_

a piacere

ff

a tempo (Carletto resta freddo)

_ resti tal pazzia tu avresti mai tal pazzia tu avresti mai?

dillo, eb_ben?

p

col canto

CARL. *pp*

Ah! tu ti a_di_ri!

FIOR. Dillo!

CARL. Si dell'aurache re_spi_ri dell'aurache re_

p *cres.* *ff*

FIOR. _spi_ri Un di_fet_toè ge_lo_si_a e_men_dar lo de_vi an_cor

CARL. *espress.* Questacol_pa non è

ten. rall. mia è del troppo ardente amor

FIOR. Un di_fet_toè ge_lo_sia

CARL. Questacolpanonè mia

FIOR. Emendar lo devi an_

scherz.

CARL.

cor Que - sta col - pa non è mi - a..... è del trop - po arden - te a - mor

p *ff*

FIOR.

Ah! dimmi dimmi anco - ra che non m'inganna a - mor

rall. *a tempo*

CARL.

Io ti do - na - va il

r

Ah!..... si

c

cor di fè non man - che - rò ah! si di fè non man - che - rò

Allegro con spirito

Un sol conforto a_vre_mo di gio_ia noi vi_vre_mo il mio pensier sa_ra_i palpi_terò per te oppur di_vi_de_rai un tan_to a_mor amor con me con me oppur di_vi_de_rai un tan_to a_mor a_mor con me...ah..... il mio pensier sa_

Un sol conforto a_vre_mo di gio_ia noi vi_vre_mo il mio pensier sa_ra_i palpi_terò per te oppur di_vi_de_rai un tan_to a_mor amor con me con me oppur di_vi_de_rai un tan_to a_mor a_mor con me...ah..... il mio pensier sa_

FF *p stacc.* *FF* *pp stacc.* *cres.* *p smorz.* *p* *pp* *q* *cresc.* *rall. col canto*

con 8

ra - i palpi - terò per te per te pal - pi - te - rò per te palpi - te - rò per te di gio - ia ah!

ra - i palpi - terò per te per te pal - pi - te - rò per te palpi - te - rò per te di gio - ia ah!

pp *cres.*

si di gio - ia ah! si di gio - ia noi vi - vremper te pal - pi - te - rò per te palpi - te - rò per te di gio - ia ah!

si di gio - ia ah! si di gio - ia noi vi - vremper te pal - pi - te - rò per te palpi - te - rò per te di gio - ia ah!

pp

ff

si di - vi - de - rai un tanto amor con me.

si di - vi - de - rai un tanto amor con me.

Brillante

ff *col canto*

8

ff

p *stacc.*

Ah! un sol conforto a_vre_mo di gio_ia noi vi_vre_mo

p *stacc.*

Ah! un sol conforto a_vre_mo di gio_ia noi vi_vre_mo

8 con 8

ff *q*

pp *stacc.*

ff *pp* *stacc.* *cres.*

il mio pensier sa_ra_i palpi_te_rò per te oppur di_vi_de_rai un tan_to a_

ff *pp* *stacc.*

il mio pensier sa_ra_i palpi_te_rò per te oppur di_vi_de_rai un tan_to a_

con 8

ff *q* *pp* *stacc.* *q* *pp* *cres.*

p smorz. p cres. ff ff

mor amor con me con me oppur di_vi_de_rai un tan_to a_mor amor con me ah il mio pensier sa_

p smorz. ff

mor amor con me con me oppur di_vi_de_rai un tan_to a_mor amor con me ah il mio pensier sa_

p smorz. pp q cres. rall. col canto con 8 q ff

pp

ra_i palpi_terò per te per te pal_pi_terò per te palpite_rò per te di gio_ ia ah! si di gio_ ia ah!

pp

ra_i palpi_terò per te per te pal_pi_terò per te palpite_rò per te di gio_ ia ah! si di gio_ ia ah!

con 8 pp cres.

p ff

si di gioia noi vi_vremperte pal_pite_rò per te palpi_terò per te di gio_ ia ah! si di_vi_de_rai

p

si di gioia noi vi_vremperte pal_pite_rò per te palpi_terò per te di gio_ ia ah! si di_vi_de_rai

con 8 pp cres. ff

Più mosso

.....un tanto amor con me pal - pi - te - rò palpite - rò per te pal - pi - te -

.....un tanto amor con me pal - pi - te - rò palpite - rò per te pal - pi - te -

col canto

- rò palpi - te - rò per te l'a - mor di - vi - de - rai con..... me.

- rò palpi - te - rò per te l'a - mor di - vi - de - rai con..... me.

88128 - 45

Bravi! bravi!.. egli stesso

Fr. 1.

ATTO I.º SCENA VI.ª I suddetti BARTOLACCIO dalla scaletta correndo precipitoso e ponendosi nel mezzo di essi.

BARTOLACCIO. Bravi! bravi! (Oh! ciel!) BART. (a Carletto) Quest'è il motivo del tuo pe_renne stordimento. CARL. (Car_

CARLETTO (E_gli stesso!) FIOR. (Io mo_ro!)

RECITATIVO *ff*

(facendosi coraggio) _let_to, ar_di_re!) or_sù, pa_dron, sap_pia_te, giacchè ci sor_pren_de_ste, ch'io di qui non mi

BART. muo_vo CARL. (cercando le parole) E per_chè?... Per_chè, perchè... risoluto perchè a_do_ro vostra fi_glia. BART. L'a_do_ri? CARL. Al_fin son

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. Ricordi & C. Milano – Stampatori – MIL. 1870.

(a Bart.)

BART. (fremendo)

CARL. BART. CARL. BART.

uomo, si son uomo al par d'ogn'altro. e ve la chie_do in moglie. È questo il tuo pensier? Si... Si? Si. Non c'e

CARL. BART.

male. (Pa_re convin_to) or vuoi sa_pe_re il mi_o?

Allegro

van_ne vi_a, ma_lan_

_dri_no, van_ne vi_a, e se tor_ni ti get_to nel ca_mi_no.

FIOR. (piangendo)

Pa_dre, che

BART. fe_stil Go_si vo_glio, e ba_sta

FIOR. Io taccio, è il mio do_ver...

BART. (Fi_glia ob_be_diente, or che an_da_to è co_lu_i, non te_mo niente.

All° moderato.

p

p

CARL. (uscendo e parlando dal cellaio) Fio_ri_na...

FIOR. Piano.

CARL. Io qui sta_rò na_sco_sto, un mez_zo cer_che_re_mo on_de pla_car tuo pa_dre...

FIOR. Sì, sí, ci ve_dre_mo.

CAVATINA.

Ahi me che i denti ballano....

Eseguita dal Sig.r Casaccia

ATTO I. SCENA VII.a Don Checco, dalla porta d'ingresso, entra correndo assiderato dal freddo. Egli veste meschinissimamente con cappello bianco, le cui falde sono mezzo sdrucite.

Allegro.

slacc. assai. *p* *p* *p* *sf* *smorz.*

scherzando *pp slacc.* *sf* *p slacc.* *FF* *FF* *FF* *p* *p*

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI e C. Editori – Stampatori – MILANO.

88150 – 45

ff *sf* stacc.

DON CHECCO

(*) Uh... Ahi mè! che i den_ti bal_la_no...

ff stacc. assai

è sec_ca è sec _ ca tra_ montana è tramonta_na... io sto io sto tre tre tremendo, mi sembra a_ver

p *p*

la la terza_na... io più più più... non posso non posso non posso reggere... non posso reggere...

p *sf* sforz.

(*) UH... vuol dire quello strascico che si fa tra la bocca e i denti quando si ha freddo.

(Corre al camino, e muove la cenere)

or co_me or co_me si si si fa_rà? Veggio un camino... è i_nu_ti_le

scherz.

sf

è inu_ti_le... sol ce_nere ci stà... Uh (strascico) ahi! mè che i den_

FF

FF

_ti bal_lano i denti ballano Uh? (strascico molto forte) io sto... io sto... tre tre... tremando.

sf

88150-45

io sto tremando uh? or co uh? me si uh? si si uh? fa _ rà?

Poco meno

Ed or che sono sco

ff

Poco meno

opp.

mo _ _ _ _ _ rir ge_

voce *apperta*

cres. *rall.*

_pato di mano a quell'u_sciere... Numi! morir ge _ la_to Don Checco qui do_vrò? Numi morir ge_la _ to? Nu_mi morir ge_

ff (piangendo)

_lato... Ah questo è un ca _ so bar_baro la fame la fame mi per_seguita... e tutte le di _ sgrazie mi stanno a tormen_

f *p*

prosa *voce* (con forza e rabbia) *cre.* *F* *rall.*

_tar!.. tutte tutte... Perchè son na_ti gli uomini? per sempre pa_tir gua_i... perchè perchè son na_ti Don Checco? che? Io

a piacere *cres.* *col Canto*

a piacere

prosa **Presto**

p *p*

sai... e tu che ci puoi far e tu che ci puoi far *Oh un altra volta l'ho da dire!* Don chè don chè degli uomini è il destino, e s'ha da soppor-

sf *pp* *pp*

In quattro tempi Moderato

-tar... Ec-co l'uomo ap-pe-na na-sce, ap-pe-na

p gracioso

nasce, stando ancora tra le fasce con purgante e vo-mi-ti vo lieto è in verse-sta vi-vo. Fat-to appresso un po gran-

-detto deve far lo sco-la-retto, e un pedante di-su-ma no gli riscalda ognor la mano Se stà grasso di denaro se stà grasso di de-

legg: assai

pp

88150 – 45

_na_ro dagli ami_ci dagli a_mi_ci dagli amici egli è spol_pa_to se il de_stino poi gli è ava_ro se il de_stino poi gli è a_

_va_ro da nes_su_no da nes_su_no da nes_suno egli è guar_da_to: dunque l'uomo appena nasce piglia sempre vo_mi_

_ti_vo, quando fà lo_scola_retto gli ri_scal_dano la mano, se stà grasso di da_na_ro dagli amici egli è spol_

_pa_to, se il de_stino poi gli è ava_ro da nes_suno egli è guar_dato: che gli a_mi_ci d'og_gi giorno che gli amici d'oggi

F. *voce*

cres:

ff *f*

giorno so_lo que_sto san_no far che gli ami_ci d'og_gi gior_no che gli amici d'og_gi gior_no so_lo que_sto sanno

ff *ff*

a piacere in prosa *ff voce*

far. credi dessere alla se_ra dei tuo gua_i dei tuoi ma_lanni, quando giunge la mo_glie_ra quando giunge la mo_

f *f* *f* *f*

_gliera che impegnar ti fa li panni che impegnarti fa li panni, ec_co sbuccia il rio padrone che ti affligge notte e

gior_no pre_ten_den_do la pi_gio_ne la pi_gio_ne la pi_gio_ne che non puoi pa_ga_re un

88130 – 45

corno vien l'usciere e ci remo guajo che peggior d'un macellajo che peggior d'un macel_lajo e pei debiti alla terra un addio tu devi

p leggero e chiare le parol.

dar un addio tu de_vi dar Se ne viene la mogliera che impegnarti fa li panni, se ne viene quel padrone che ti affligge notte e

pp legg:

giorno, se ne viene la pi_gio_ne che non puoi pa_ga_re un corno, se ne ven_gono li guai che ti le_va_no la

cresc: a poco a poco

testa; se ne viene il crudo usciere se ne vien la ci_ta_zione, se ne viene il preventi_vo. se ne viene il rio se_

questro se ne viene l'av vo_ca_ to ed al_ lo_ra a questa terra un ad_di_o un ad_di_o un ad_dio tu de_vi

FF (fugge per la scena come perseguitato dall' Ombra della Concordia.)

dar la prigion su te si ser_ra la prigion su te si ser _ ra e là den _ tro hai da cre _

cres: *FF*

_par la prigion su te si ser_ra la prigion su te si ser _ ra e' là den _ tro hai da cre _

P *cres:* *FF*

cres: molto

_par la prigione la prigio_ne la prigio_ne la pri gio_ne la prigio_ne la prigio_ne si là dentro hai da cre_

cres: molto

88170 - 45

_par A me questo è succe_duto e non trovo da scam_par a me questo è succe_

ff

(piangendo)

Lo stesso tempo

_duto e non trovo da scam_par no da scam_par no da scampar Stelle! Stelle!

voce a piacere

Allegro

crudeli! che fate? il mio ca_so il mio ca_so perche non mi_rate?..... A chi devo per vitto da

quà a chi de_vo per fit_to da là pre_go l'uno e non sente pie_

p

p

p

ff

tà prego l'uno e non sente non sente pie_tà prego l'altro e l'usciere l'usciere e co_là prego l'uno e non sente non sente pie_

ff

ff

leggierissimo

_tà prego l'altro e l'usciere l'usciere e co_là..... Ah! se dura, son chiuso per matto, per matto, per matto, per matto, per

ppp

ppp

cres.

matto, per matto, per matto, alle mura la testa già batto già batto già batto già batto già batto già batto oh bisogno di un

cres.

smorz.

pozzo, di un pozzo, di un pozzo, di un pozzo, di un pozzo, di un pozzo, di un pozzo, m'inghiotta m'inghiotta e finita e fi_nita e finita e fi_

ff

p

ff

p

p

88130—45

pp

_ni_ta e fi_ni_ta sa_rà: ah se dara son chiuso per matto per matto per matto per matto per matto per matto alle mura la

pp

te_sta già batto già batto già batto già batto già batto già batto ho bisogno di un pozzo, di un pozzo, di un pozzo, di un pozzo, di un

cres.

FF p

pozzo, di un pozzo, di un pozzo, m'inghiotta m'in_ghiotta e finita e fi_nita e finita e fi_nita e fi_ni_ta sa_rà

p

a chi devo per vitto da quà a chi devo per fit_to da

là prego l'uno non sente non sente prego l'altro non

cres.

sente no pie_tà pre_go l'u_no pre_go l'al_tro e un u_sciere un usciere è co_là un usciere è co_là un u_sciere è co_

prosa presto, e piagnolosa

_là un u_sciere è co_là un u_sciere è co_là. *Ma mami, mami, mami perchè non guardate la mia disperazione?.. Vedete come son ridotto.*

Primo tempo

Ah! se du_ra son chiuso per matto, per matto, per matto, per matto, per matto, per matto, per matto, alle mu_ra la

ppp

ppp

88130 – 45

cres.

testa già batto già batto già batto già batto già batto già batto ho bisogno di un pozzo, di un pozzo, di un pozzo, di un

ff p ff p

smorz.

pozzo, di un pozzo, di un pozzo, m'inghiotta m'inghiotta e fi_nita e fi_nita e fi_nita e fi_ni_ta e fi_ni_ta sa_rà: ah se du_ra son

p

chiuso per matto per matto per matto per matto per matto per matto alle mura la testa già batto già batto già batto già

cres.

batto già batto già batto oh bisogno di un pozzo, di un pozzo, di un pozzo, di un pozzo, di un pozzo, di un pozzo, di un pozzo, m'inghiotta m'in-

ff p ff p

Stretto assai

-ghiotta e fi-nita e fi-nita e fi-nita e fi-nita e fi-ni-ta sa-rà un pozzo un pozzo m'in-

-ghiotta e fi-ni-ta sa-rà un pozzo un pozzo m'in-ghiotta e fi-ni-ta sa-rà un pozzo un

pozzo un pozzo un pozzo un pozzo un pozzo un pozzo un pozzo un pozzo un pozzo un pozzo un pozzo m'inghiotta m'inghiotta m'in-

-ghiotta e fi-ni-ta sa-rà.

FF

98150 – 45

SCENA

Che precede il Finale I°.

Ed eccomi fuggendo

Fr: 4.50.

ATTO I° Seguito della Scena VII.

D. CHECCO.

Ed ec_comi fuggendo dall'usciere in se_guito. mi si di_ce che il conte de' Ri_dolfi buono è con tutti, è sol con me spie_

RECITATIVO.

lento *(guardando intorno)*

_ta_to. e perche?.. per duè so_le anna_te di pi_gione! ho freddo... ho fame.. ma questo è il tempo del_la faccia du_ra, mangiar

debbo dormir fra queste mu_ra. e poi di_ma_ni tanto cor_re_rò che se l'usciere non crepa. io cre_pe_

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI & C. Editori – Stampatori – MILANO.

SCENA VIII.

BARTOLACCIO

rò. (Un avven_tor...) si_gnore... Mi_se_ri_cordia! E che? (Credea l'usciere!..) Che mabbra_

D. CHECCO (spaventato) BAR. D. CH. BAR.

Moderato

FF FF

D. CH. BAR. D. CH. (misteriosamente) BAR.

_mate? Pranzo e letto. Al_lora ditemi il vostro nome: Il nome mi_o?.. ma se restare incognito vogl'io? In_

(esaminandolo) D. CH. (con aria d'importanza)

_cognito?.. (oh sospetto! or or ve_dremo.) esporvi con tal freddo? Ah si... io vo'gi_

Moderato

BAR. D. CH.

_rando.. qui... per i feudi... e_sploro... mi capisci? (È desso.) e con tai vesti? Oh!

Moderato

88151—45

BAR. (compiaciuto)

nulla, io spesso mi piaccio a far lo stravagante... (È desso) (quell'aria così nobile, que' modi tanto gen-

(Roberto viene dal fondo colla sua cartiera e si avvia verso la scaletta ma vedendo l'azione di Bartolaccio si ferma ad udire)

D. CH. BAR.

-tili... non v'ha dubbio è il conte! ho l'odorato fino, e mai non fallo.) Eb-ben non pensi a darmi da mangiare? Si-

(s'inginocchia)

-gnor.....si - gnor poi-chè de - gna-le la mia ca-sa o-no-rar, mi perdonate il mio debito...

ff All.°

D. CH. (sorpreso) BAR. D. CH. BAR.

(E contagioso questo male dei debiti!) Signore... Per chi mi prendi? Indarno v'ascon-dete... Il conte... il conte

D. CHECCO — BARTOL. — D. CHECCO BARTOL. — D. CHECCO

sie_te. Qual Con_te? Dei Ri_dol_fi... I_o? Certo. (Il mio credi_tor?... dello sbaglio perche non profit_

subito dopo il canto

In due tempi

(*con riso significante battendogli sulla spalla*) BARTOL (*saltando con gioja*)

_tar?) Sor_gi. Sei scal_tro. Io va_do

scherzoso

D. CHECCO (*subito con paura*)

pel vil_lag_gio a gridar... Ferma che fai? non amo il chiasso io mai qui... fra noi, mangio, dormo e vado

BARTOL. (*mostrandogli la sua camera*)

via... non voglio pre_fe_renza... presso il camin la ta_vo_la. Un mo_mento vi ri_posa_te là, quando pre_

88151 – 45

(va in cucina)

D. CHECCO (entrando nella camera di Bartolaccio) (ridendo)

— paro.

Ah! gran gon — zo d'o stier... quanto sei caro!...

ROBERTO (scendend dalla scaletta, e guardandogli appresso)

Oh! bella in — ver, m' han dilet — tato, ed io la scena compi — rò, tutto il villaggio radunò qui per tributargli omaggio.

SCENA IX. (Bartolaccio ritorna con due garzoni e situa la tavola presso il camino poi Fiorina indi Carletto in ultimo Don Checco)

BARTOL. (chiamando)

Fio — ri — na? Fio — ri — na?

(parte in fretta)

Il Conte è qui... tu fagli o — nore, a dar segretamente corro in tanto la gran novella al Sindaco.

FIORINA (chiamando) O Car_let_ _ _ _ _ _ to? U_dii tut_to,

CARLETTO Fio. Il mo_mento è a noi pro_pi_zio... Co_me?

CAR.

FIO. Preghiamo il Conte che plachi il pa_dre_render_ci fe_li_ci egli po_trà, se vuole.

CAR. (si ritirano alquanto in dietro) Ah! sì, ben dici! La mensa è pronta, an_

D.CH. (uscendo senza cappello)

dia_mo... poi che n'av_ver_ rà? Per or man_gia_mo.

Moderato

88134-45

Facendosi l'opera di seguito si ometta l'ultima battuta

Eccellenza.... Mia padrona: *Fr. 7. 50.*

Eseguito dalla Sig.a Evrard, e dai Sig.i Remorini e Casaccia

ATTO I.o SCENA X.a D. CHECCO *siede, prende un coltello e mentre si accinge a picchiare il bicchiere per chiamare i garzoni,* CARLETTO *e* FIORINA *si appressano alla tavola, l'uno da una parte, e l'altra dall'altra, e s'inchinano umilmente.*

FIORINA — (timida) *p* — Ec_cel_lenza,

CARLETTO (timido) *p* — Per_do_na_te

FIOR. *p* — Ec_cel_

D. CHECCO — Mia pa_drona — oh! niente affat_to!

Moderato

FIOR. — lenza — *p* il disturbo perdo_nate — ec_cel_lenza — *sf*

CARL. — ec_cel_lenza — *p* il disturbo perdonate — ec_cel_ — *sf*

D.C. — comandate — ma lasciatemi mangiar — ma lasciatemi mangiar

p

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI e C. Editori – Stampatori – MILANO.

F. *sf*

ec_cel_lenza!

C. _ lenza!

D.C. (che von mai da fatti miei l'eccellenze prolunga_te l'eccellen_ze prolun_gate tratto l'umido m'han già si tratto l'umido m'han

pp legato

p (a poco a poco li alzano da tavola con bel garbo)

perdonate perdonate perdonate

ec_cel_len_za! ec_cel_len_za! ec_cel_

già) mapar_la_te e basta quà l'eccellenze prolungate tratto l'umido m'han già mapar_

p stacc. *stacc.* *stacc.*

p

88432 – 45

perdonate ec_cel..... ec_cel.....

_ len_za! ec_ cel_ lenza ec_cel..... ec _ _ _ cel..... (volendo ritornare a tavola)

_ late e basta quà l'eccellenze prolungate tratto l'umido m'han già e basta e basta oh! sa' che c'è di nuovo, prima

stacc.

FF

in tempo sempre (trattenendo D.Checco)

il tempo fugge ec_cel_len _ _ _ _ _ za!

il tempo fugge ec_cel_len _ _ _ _ _ za!

mangio prima mangio raffreddare si potrà, or chi sono questi quà? or chi sono questi quà?

FF

FF

smorz.

FF

Andante

FIOR.

(facendo riverenze)

Mi chiamo Fiorina, son figlia dell' o_ste io seppi da lui che il Conte voi sie_ te la grazia che chiedo sea me con_ce_

D. CHECCO

pp (tra sè)

già già dal suo padre n'è stata infor_

Andante

pp legg.

FIOR.

_ de_te, be_a_ta fe_li_ce per voi diver_ rò

CARL.

(facendo riverenze cortese)

il primo gar_zo_ne si_gno_re son' i_ o la grazia che chiedo è quasi la

D. CHECCO

_ ma_ta di me presto presto si pre_se d'a_ mo_re si prese d'a_

(inchinandosi)

be_a_ta fe_li_ce per voi di_ver_rò mi chiamo Fiorina

stes_sa se siete be_nigno se a me vien con_cessa mia vi_ta per voi più lie_ta sa_rà mi chiamo Car_

_mor Don Checco sta at_tento che questo è il mo_mento oh! che gusto

con slancio

e son figlia all'o_ste be_a_ta fe_li_ce per voi di_ver_rò mi chiamo Fio_

_letto mia vi_ta per vo_i più lie_ta sa_rà

non m'importa già già già già di me presto pre_sto si pre_se d'a_mor

p

_ rina e son figlia all'o _ ste be _ a _ ta fe _ li _ ce per voi di _ ver _

mi chiamo Carlet _ to mia vi _ ta per vo _ i più lie _ ta sa _

f

che piacere! non m'importa! Don Checco su Don Chec _ co or la sor _ te ti vuol con _ so _

FF

stent.

_ rò si per voi di _ ver _ rò si per voi di _ ver _

_ rà si più lie _ ta sa _ rà si più lie _ ta sa _

_ lar si pre _ sto di me si pre _ se d'amor la sor _ te ti vuol ti vuo _ le consolar

col canto

Allegro

rò di_ver_rò

rà si sa_rà

(Prosa)

D.CHECCO (a Carletto)

questa è cotta, a te Don Checco qui per te c'è da mangiar Don Checco ma la sorte ti vuol consolar. Se tu sei procura_tore del processo in primai.

Allegro

PP leggeriss.

stanza statti allegro, vinci_tore tu sarai c'è la speranza (questa è cotta, questa è cotta questa è cotta questa è cotta questa è cotta questa è

PP stacc.

cotta a te Don Checco a te Don Checco a te Don Checco a te Don Checco qui per te c'è da mangiar si qui per te c'è da man_

giar questa è cot_ta que_sta è cot_ta questa è cot_ta questa è cot_ta qui per te c'è da mangiar sì qui per te c'è da man_

giar questa è cotta cotta cot_ta qui per te c'è da mangiar) (mettendosi in tuono di Conte) Par_li le_i procu_ra_to_re stia per

FF FF

(solenne) rall. Allegro moderato

po_co stia per poco ad ascol_tar stia per poco stia per poco ad a_scoltar ad a_scol_tar.

p

(a Fiorina) FIOR. (declamando tragicamente)

parli. Ho fe_ri_to il cor nel

cantando col canto

pet _ to ar_do avvampo in tut _ te l'o _ re è mia vita questo affetto si non ha freno un tanto a_

cres. a poco a poco

FF

_ more no non ha freno un tanto amor ne no no ..... più scordar lo non po _ tre _ i l'u _ ni _ verso io sfidere _

p smorz.

legato

pp (supplichevole)

_ i ah! leg _ ge _ te nel mio sguardo il pen _ sier ..... che mi ..... di _ vo _ ra sen _ za

pp

sf

FF *smorz.*

pp

Più mosso

spe - me avvam - po ed ar - do sen - - za voi con - vien ch'io mo - ra pre - sto presto mi sal -

f *cres.* *smorz.* Più mosso

- va - te mi salva - te mi sal - vate o il dolor m'ucci - de - rà m'ucci - de - rà deh! mo - rir non mi la -

ff

- scia - te deh! morir non mi la - sciate su par - late al mio pa - pà al mio pa - pà si deh! parla - te al mio pa -

pà si deh parlate al mio papà al mio papà al mio pa_pà al mio pa_pà al mio pa_pà (estremamente sbalordito)

D.CHECCO

Poveretta quant'a_mo_re po_ve_retta quant'a_

ff

more ch'ò mai fat_toè vin_ta già ch'ò mai fat_toè vin_ta già el_la spera in me soltan_to el_la spe_ra in me sol_

smorz. e rall.

tanto al mio cor cer_ca pie_tà al mio cor cer_ca pie_tà oh le femmine che so_no chi comprenderle po_

p

smorz. e rall.

tra oh le femmine che sono chi comprenderle potrà.

ISABL. (conduce in disparte D. Checco, e addita Fiorina)

I.º Tempo

La ve_de_te smania freme smania

fre_me non ha freno il suo dolo_re non ha freno il suo do_lo_re deh tor_na_te a lei la

FIOR. (avvicinandosi a D. Checco)

No scordarlo non po_tre_i no no no

speme deh spegnete quell'ardore essa sfida il mondo inte_ro pel suo

p

ah! leg - ge - te nel mio sguar - do il pen -

p stacc. (come per far paura)

sogno lu - sin - ghier non vede - te in quell' ac - cen - to co - me pal - pita e de - li - ra non vede - te non ve -

cres.

leggeriss.

smorz.

- sier che mi di - vo - ra sen - za spe - me avvam - po ed ar - do sen - za

p

cres.

smorz.

- de - te co - me pal - pita e de - li - ra non ha pa - ri il suo tor - mento sen - za tre - gua ella so - spi - ra non ha pa - ri il suo tor -

cres.

smorz.

smorz.

voi convien ch'io mora pre - sto pre - sto mi sal - va - te si deh par - late al mio pa -

Più mosso

smorz.

- men - to sen - za tre - gua ella so - spira ah più tempo non per - de - te non perde - te non perde - te vi ragioni in cor pie -

Più mosso

pà al mio pa_pà o il do_lor m'ucci_de_rà..... si deh parlate al mio pa_pà al mio pa_

tà in cor pie_tà ri_mediar voi sol po_te_te rimediar..... voi sol po_te_te deh parlate al suo pa_pà al suo pa_

pà si deh par_la_te al mio pa_pà al mio pa_pà al mio pa_pà al mio pa_pà al mio pa_pà al mio pa_pà al mio pa_

pà si deh par_la_te al suo pa_pà al suo pa_pà al suo pa_pà al suo pa_pà al suo pa_pà al suo pa_pà al suo pa_

pà.

D. CROCCO (Prima)

deciso

ho capito Lieto stà procu_ra_to_re gua_dagna_to è già il pro_cesso si faran le nozze adesso v'è il regal non du_bi_

pà.

(Prosa) (con grazia a Fiorina)

_ tar si faran le nozze adesso mi saprò disobbligar *si si mi voglio disobbligar* Cara ah no non c'è pa_u_ra cara ah no non c'e pa_u_ra si farà la congiun_

p

_ tu_ra si fa_rà la con_giuntu_ra si tuo padre in fe_de mi_o il mari_to a te da_rà (Prosa presto) *non aver paura sai cara non aver paura avrai il marito* ah!

pp

coi falsetti *legg. assai ed espress.*

rosso rosso rosso rosso rosso rosso mi son fatto rosso rosso rosso rosso rosso rosso mi son fatto mi son tutto impicciolito impicciolito impiccio_

Moderato

pp *sotto voce*

pp espress.

_ lito impicciolito impicciolito mi son tutto impicciolito tu sei bella bella bella bella bella bella bella tu sei bella bella bella bella bella bella

rinf.

bella del mio cor tu sei la stella sei la stella sei la stella del mio cor tu sei la stella sei la stella sei la stella quella faccia quella faccia quella faccia roton-

cres. *smorz.*

-detta quel nasino piccolino quel nasino picco-lino quelle labbra quelle labbra quelle labbra di rubino quella chioma si perfetta quella chioma si per-

smorz.

-fetta za una frecciam'ha confitto za una frecciam'ha confitto za nel core za nel core za nel core in seno za za una frecciam'ha confitto za una frecciam'ha con-

sf *p* *sf* *p* *sf* *sf* *sf* *p* *sf* *p*

pp p pp pp

_ fitto za nel core za nel core za nel core in seno za quella faccia rotondetta quella faccia rotondetta quel na_si_no piccoli_no quel nasi_no picco _

pp

pp pp ff ff ff ff pp falsetti

_ lino quelle labbra di rubino quelle labbra di rubino za una freccia m'ha confitto za nel core in seno za quella faccia quella faccia quella faccia quella

ff ff ff ff ff

8

pp

faccia quel na_si_no quel na_si_no quel_le labbra quel_le labbra za una freccia za una freccia za una freccia m'ha con _

8

cres. cres.

fitto quella chioma quella chioma quella faccia quella fiaccia za nel core za nel core za una freccia za una freccia za nel core za nel core za una freccia in seno

cres. sempre cres. FF

(s'inginocchia e grida)

za All.o mosso al tuo piè son'io tra_fitto la mia man eccola quà

CARL. Si_gnor Conte

D. CHECCO Zit_to, zitto don_na

FF

FIOR. Co_sa fa_te!

CARL. Ma si_gno_re

(lasciano D. Checco inginocchiato, e abbracciano, e con entusiasmo dicono) ah!

ah!

D.C. prendi, ec_coti il co_re;

non mi mo_vo più di quà

a piena voce

ah tu sei la mia spe - ran - za il mio so - gno d'e - sul - tan - za que - sto

a piena voce

ah tu sei la mia spe - ran - za il mio so - gno d'e - sul - tan - za que - sto

oh!

Allegro mosso assai

cres.

espress. cres.

cor non può la - sciar - ti fu cre - a - to per a - mar - ti fu cre - a - to per a -

cor non può la - sciar - ti fu cre - a - to per a - mar - ti fu cre - a - to per a -

ma Fio - ri..... cosa fa - te co - sa

cres.

FF

FF *con entusiasmo*

_ mar si tu se _ i la mia vi _ ta il mio so _ gno il mio ben ah! la fiam _ ma che ci

FF

_ mar si tu se _ i la mia vi _ ta il mio so _ gno il mio ben ah! la fiam _ ma che ci

(si alza e si avvicina al due)

fate! oh! co _ spetto la fi _ nisci o tangherone

tutta forza

f ten.

reg _ ge è de _ li _ rio e non a _ mor ah!

f ten.

reg _ ge è de _ li _ rio e non a _ mor ah!

a poco a poco riscaldandosi

la fini _ sci o tanghe _ rone la fi _ nisci ci _ vet _ tina oh! se perdo la ra _ gione oh! se perdo la ra _ gione io vi butto giù in can _

cres. sempre

non v'ha for_ za non v'ha leg_ge non v'ha si non v'ha forza

non v'ha for_ za non v'ha leg_ge non v'ha non v'ha si non v'ha

tina io vi butto giù in cantina ver_ go_ gno_ sa è la fi_ gu_ ra ver_ go_

(girano intorno a D. Checco facendo riverenze carlcate)

FF

si che di_vida i nostri cor si ec_ cel_ len_ za per_ do_ na_ te ec_ cel_ len_ za per_ do_

legge che di_vida i nostri cor si ec_ cel_ len_ za per_ do_ na_ te ec_ cel_ len_ za per_ do_

_ gnosa ma coraggio ci vuol quà io ho sempre la sventura io ho sempre la sventura

FF *ben stacc.* *stacc.*

na_te per me pal_pi_ta quel cor per me ei pal_pi_ta si per_do_

na_te per me pal_pi_ta quel cor per me ei pal_pi_ta si per_do_

io ho sempre la sventura io ho sempre la sventura mio destino è smoccolar si mio destino è smoccolar vergognosa

stacc. *stacc.*

na_te per_do_na_te ec_cel_len_za ec_cel_len_za per me pal_pi_ta quel

na_te per_do_na_te ec_cel_len_za ec_cel_len_za per me pal_pi_ta quel

è la figura vergognosa è la figu_ra ma coraggio ci vuol quà ma coraggio ci vuol

88132 – 45

presto

cor ah! si perdo_na_te per me palpi_ta quel cor

cor ah! si perdo_na_te per me palpi_ta quel cor

(infuriato)

quà vergognosa è la fi_gura ma coraggio ci vuol quà tu mi fai la spi_ri_

per_do_na_te ec_cel_len_za per_do_

ec_cel_len_za per_do_na_te

_tosa tu mi fai la spiri_tosa tu mi giochi il semplicione tu mi giochi il semplicione ed in mano un lampione ed in mano un lam_

_ na _ te per me pal _ _ pi _

ec _ _ cel _ len _ za per _ do _ na _ te per me pal _ _ pi _

_ pione mi piantate a smoccolar si mi piantate a smoccolar ah! che a brani a fette a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi tutti e due vi voglio

(rimangano abbracciati e D. Checco tenta dividerli)

_ ta quel cor ah! ..... no tu sei la mia spe _ ran _ za il mio so _ gno d'e _ sul _

_ ta quel cor ah! ..... no tu sei la mia spe _ ran _ za il mio so _ gno d'e _ sul _

far si tutti e due vi voglio far tu mi fai la spi _ ri _ tosa si

_ tan_ za que _ sto cor non può la _ sciarti fu cre _ a _ to per a _ mar _ ti fu cre _

_ tan_ za que _ sto cor non può la _ sciarti fu cre _ a _ to per a _ mar _ ti fu cre _

tu mi giochi il sempli_cione si ed in mano un lam_pione ed in mano un lampione mi piantate a smocco _

ff

_ a _ to per a _ mar si tu se _ i la mia vi _ ta il mio so _ gno il mio

ff

_ a _ to per a _ mar si tu se _ i la mia vi _ ta il mio so _ gno il mio

_ lar mi pian_tate a smocco_lar civet_tina tangherone civet_ tina tanghero_ne

ff *p*

tutta forza

ben ah! la fiamma che ci reg_ge è de_li_rio e non a_mor ah!

ben ah! la fiamma che ci reg_ge è de_li_rio e non a_mor ah!

la fi_nisci la fi_nisci tanghe_rone la fi_nisci la fi_nisci ci_vet_ti_na civet_tina oh! se perdo la ra_

FF tutta forza

non v'ha for_za non v'ha

non v'ha for_za non v'ha

_gione oh! se perdo la ra_gione io vi butto giù in can_tina io vi butto giù in can_tina civetti_na tangherone

88132—45

leg_ge non v'ha si non v'ha forza si che di_vida i nostri cor si ec_cel_

leg_ge non v'ha non v'ha si non v'ha legge che di_vida i nostri cor si ec_cel_

uh! se perdo oh! se perdo oh! se perdo la ra_gione io vi butto giù in canti_na io vi butto giù in canti_na ah! che a brani a fette a

ben staccato

(D. Checco furioso persegue per tutta la scena Fiorina e Carletto, questi due indietreggiano facendo sempre riverenze cariche)

_len_za per_do_na_te ec_cel_len_za per_do_na_te per me pal_pi_ta quel

_len_za per_do_na_te ec_cel_len_za per_do_na_te per me pal_pi_ta quel

pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi ah! che a pezzi a pezzi a pezzi tutti e due vi voglio far ed in mano un lam_pione ed in mano un lam_

cor per me ei pal - pi - ta si per - do - na - te per - do - na - te ec - cel -

cor per me ei pal - pi - ta si per - do - na - te per - do - na - te ec - cel -

- pione mi piantate mi piantate mi piantate a smocco - lar ah! che a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi ah! che a pezzi a pezzi a

- len - za ec - cel - len - za per me pal - pi - ta quel cor ah!

- len - za ec - cel - len - za per me pal - pi - ta quel cor ah!

pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi ah! che a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi ed in mano un lampione mi piantate a smocco -

f

8

Stretta

si perdo_na_te per me palpi_ta quel cor si per me pal - - - pi -

si perdo_na_te per me palpi_ta quel cor si per me pal - - - pi -

lar

ah! che a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi

8

Stretta

o

_ ta quel cor si per me pal - -

o

_ ta quel cor si per me pal - -

tutti e due vi voglio far tutti e due vi voglio far ah! che a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi

8

- - pi - ta quel cor si per - do - na - te per - do -

- - pi - ta quel cor si per - do - na - te per - do -

tutti e due vi voglio far tutti e due vi voglio far ah! che a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a

- na - te per me pal - pi - ta quel cor

- na - te per me pal - pi - ta quel cor

pezzi a pezzi a pezzi a pezzi a pezzi tutti e due vi voglio far

88132 - 45

CORO DELLA MENSA

Viva il conte

ATTO II°. SCENA I°. All'alzarsi del sipario la scena è piena di gente. D. Checco seduto in gran seggiolone è nel mezzo della camera mangiando ad una tavola, su cui vedesi quanto di meglio avea l'oste. Bartolaccio e parecchi garzoni affaccendati vanno e vengono servendo D. Checco. Fiorina accanto la tavola a togliere i piatti restati, e ad empire il bicchiere; Contadini sparsi per la scena in atto di ossequiosa attenzione. Il Signor Roberto seduto accanto il fuoco osserva tutto fingendo indifferenza. Carletto si mostra tratto tratto dal Cellajo. Sotto l'arco d'ingresso sono i sonatori del villaggio in piedi sonando a più non posso, cioè tre trombe lunghe, un contrabasso, due tromboni, un violino, con piffero, e la gran cassa e piattini; su di un tavolo; il Sindaco vicino ad essi porta la battuta. Quadro animato e pieno di movimento. Bartolaccio e i garzoni per troppa premura nell'andare e venire s'urtano fra loro e vieppiù si confondono, di modo che D. Checco s'impazientisce, e si tura le orecchia per lo strepito che fanno i suonatori, e per le grida de' contadini.

Fr. 4.

Tutto questo principia col sipario abbassato

Allegro mosso.

ff — BANDA SUL PALCO — *sf*

TENORI Fiorina coi Tenori

Prima di alzarsi il sipario

Vi - va vi - va il conte vi - va il con - te vi - va il conte vi - - - - - - va un si -

BASSI Bartolaccio Roberto coi Bassi

Vi - va vi - va il conte vi - va il con - te vi - va il conte vi - - - - - - va un si -

ff — *sf* — *ff* — *ff*

a Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI e C. Editori - Stampatori - MILANO.

-gnor si - grande e pi - o, un si - gnor si - gran - de e pi - o, u - man lab - bro non ar - ri - va

-gnor si - grande e pi - o, un si - gnor si gran - de e pi - o, u - man lab - bro non ar - ri - va

D CHECCO

i suoi pre - gi a nu - me - rar. Grazie, grazie, trop - pa lode grazie, grazie, troppa

i suoi pre - gi a nu - me - rar.

lo - de Grazie, grazie, lu - sin - gar - mi a

Vi - va vi - va il con - te, vi - va il con - - - - - te.

Vi - va vi - va il con - te, vi - va il con - - - - - te.

88133—45

tal non voglio

vi - va il con - te, vi - - - va u-man labbro non ar-

vi - va il con - te, vi - - - va u-man labbro non ar-

8

ff

D. CHECCO

Mil-le grazie mille grazie mille grazie mil-le grazie

-ri - va u-man labbro non ar - riva i suoi

-ri - va u-man labbro non ar - riva i suoi

8

pre_gi a nu_me_ ra_re. i suoi pregi a nume_ _rar. vi_va il con_te,

pre_gi a nu_me_ ra_re. i suoi pregi a nume_ _rar. vi_va il con_te,

vi_ _ _va

(s'alza il sipario)

vi_va il conte, Ta_

vi_ _ _va

vi_va il conte,

p cres. cres. FF

D.CHEC.

_ce_te ta_ce_te

CORO

vi_va il con_te, Ahi le o_ _ _

vi_va il con_te,

cres. FF

rec - - - chie! do - man - do cop - pe e mi ri - spon - don picche

D. CHECCO

Vi - va vi - va Ta - ce - te ta - ce - - - te

CORO

Vi - va vi - va

ff

ff

D. CHECCO

Mi man - ca man - ca il pan non lo ve - de - te

Pa_ne pa_ne su, pa - - - - ne al con - - - - te.

Pa_ne pa_ne su, pa - - - - ne al con - - - - te.

ff

ff

ff

Vi - - - va il con - - - - te vi - - - va vi - - va il con - - - tel.,

Vi - - - va il con - - - - te vi - - - va vi - - va il con - - - tel..

ff

88133 – 45

D. CH.

Un Si - - - gno - - - re un Si - gnor si grande e pi - - - - o. Le orecchie!.. le o_recchie!.. la - -

Un Si - - - gno - - - re un Si - gnor si grande e pi - - - - o.

ff *pp*

- scia - te - mi man - giar.

D. CH.

Vi - no!.. vi - no!.. Vi - - - no al con - - - te!.. D. CH. Un pol_la_stro!

Vi - - - no al con - - - te!..

pp

Un pol_la_stro vi_va il con_te!

Un pol_la_stro vi_va il con_te!

D.CH.

(colle mani tra i capelli)

Tut_ti n'an_da_te si n'an_da_te quanto in cu_ci_na in cu_ci_na c'è qui mi por_

FF

FF

8

_ta_te qui mi por_ta_te.

Subi_to su_bi_to su_bi_to vi_va il con_te vi_va!

Subi_to su_bi_to su_bi_to vi_va il con_te vi_va!

8

D.CH. (entrano frettolosi)

ah! posso al_meno fia_to pi_gliar.

pp *sotto voce*

ff *p*

ROB. (sotto voce a D. Checco)

Don Chec_co Ca_pri_fo_glio. D.CH. (Ah! chi è co_stu_i?) ROB. L'u_

ff

D.CH. (alzandosi prontamente)

_scier pas_seg_gia fuo_ri. Zit_to per ca_ri_tà... ROB. (vedendo venire il Coro) Se_de_te...

ff *pp*

ROBERTO

se - - - - - - de - te. For - se non più man - giar vo -

D. CHECCO

(cavia un fazzoletto per a -

- le - - te (Ahi - me! son mor - to...)

Vi - - - va il con - - - te Man -

Vi - - - va il con - - - te Man -

ff *pp*

D. C. (asciugarsi il sudore e lo lascia sulla tavola)

(E che man - giar)

- gia - te man - gia - te Ec - - - cel - - len - za

- gia - te man - gia - te Ec - - - cel - - len - za

88173-45

D. CRECCO

Man - giate Eccel - len - za. (E che man - giar)

ROBERTO (fortissimo)

Al -

Man - giate Eccel - len - za.

(Co)

- lon - ta - nar lo faccio, se voi spo - sar fa - re - te, Car - let - to al - la Fio - ri - na,

DON CRECCO (distratto mette in saccoccia una salvietta invece del suo fazzoletto)

E come?... oh imbroglio!...

Coro

Man - gia - te Ec - cel - lenza,

D. CRECCO

(La go - la mi si è

Man - gia - te Ec - cel - lenza,

a poco a poco cres.

(seguita a mangiare ancora un poco quasi a forza poi si alza e alla mano licenzia tutti, il coro parte seguitando a gridare ira il conte Da questo punto D'Ebreo fisserà gli occhi adirato a Roberto e par...

chiusa mi man_ca la pa_ro_ _la...

Più mosso

_terà quasi machinalmente)

CORO

Vi_va il con_te vi_va il con_te vi_va vi_va vi_va il con_te un si_

Vi_va il con_te vi_va il con_te vi_va vi_va vi_va il con_te un si_

_gnor si grande e pi_o vi_va vi_va su gri_diam vi_va il diam

_gnor si grande e pi_o vi_va vi_va su gri_diam vi_va il diam

1. 2.

88133-45

si si vi_va gri_diam si si vi_va gri_diam ev - - vi - - -

si si vi_va gri_diam si si vi_va gri_diam ev - - vi - - -

FIORINA

ah..... si

_va il con - - te il con - - - te si..... gri - - - - diam

_va il con - - te il con - - - te ev - - vi - - - - - - - - va

8

si si vi_va il con te vi _ va ah si ah

diam si vi_va il con te vi _ va il con _ te su gri-dia _ mo su gri-diam

diam si vi_va il con te vi _ va il con _ te su gri_dia _ mo su gri_diam

88133 - 44

SCENA

Come trovaste il pranzo

Fr: 1.75.

ATTO II° SCENA II^a. D.Checco, Bartolaccio, Roberto, Fiorina, Carlotto, che si mostra dal cellajo.

D.CH. (guardando Roberto) ROB.

BARTOLACCIO.

Come trovaste il pranzo? Oh! si stu_pendo. una salsa ci fu davver piccante. A

RECITATIVO

(con ironia) BAR.

voi che siete avvezzo allo splen_dor delle città, me_schino sembrato assai sarà questo vil_laggio. Oh pur troppo, eccellenza.

D.CH. (guardando Roberto)

Cè la buona acco_glienza, e poi sempresi trovano certuni, che quanto men conosci tanto più son cor_

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI e C. Editori - Stampatori - MILANO.

ROB.

_te_si. È vero, è vero, i meno attesi eventi col viag_giar s'incontrano soventi, io già suppongo che gran parte avete corso del

D.CH. ROB.

mondo. Oh! certo!..(son due giorni che corro e Dio sa quanto correre ancor dovrò.) Ma voi sì ricco, cogl'immensi tesori che posse_

D.CH. ROB.

_dete, un ricordo di voi lasciar dovete. (E co_stui ci mancava!) che inten_dete?.. Beneficare i poveri e gli af_

D.CH. FIO. BAR.

_flitti. Sì... sì... si fa_rà.(chi diamin l'ha mandato) Oh! che cuo_re!. Tu vedi, figlia mia, quanta bon_

88154 – 55

ROB. (piano a D. Checco) D.CH. ROB. ROB. ROB. D.CH.

_ tà! L'affa_re vi ricordo (Ah!..) L'u_sciere è colà. (Crepar possiate.) Io vado dall'uscier. Ecco son presto... Bartolaccio un fa_

BAR. D.CH. (mendicando le parole) ROB. D.CH.

_vor date voglio. Coman_date, eccellenza. Or or m'ac_corsi che la tua fi_glia è... a_van_ti. È a_

BAR. ROB. D.CH. (con aria sentimentale)

_mante di quel garzon... Car_letto!! A_nimo. (Qual in_fernoè questo!) io pur conosco a próva amor nel

petto... m'hanno pre_gato... m'han com_mosso... Come... Vorrei... (non so che dir.) tu mi capisci... (seguir non

BAR. D.CH.

D.CH. posso.) (e dagli...) ebben... fe_li_ci farli tu de_i... FIO. Che sen_to!!

ROB. (E là lusciere.) se_guite. CAR. Che sen_to!! BAR. U_no spian_ta_to? ROB. E

D.CH. (E dagli, e dagli.) ma si.

ROB. nulla, il conte penserà alla dote. non è ve_ro si_gnore?.. che ne di_te? du_gen_to

(Viene un contadino frettoloso e parla con mistero all'orecchio di Bartolaccio il quale si turba guarda D. Checo ed esce celeramente col contadino)

D.CH. scudi... An_zi tre_cento... BAR. E quali grazie io pos_so? D.CH. (che à tutto osservato) (Che fu? povero

88131-45

(a Fiorina ed a Carletto)

D.CH. me! fossisco_perto) (L'usciere al certo lo mandò a chia_mare.) ROB. Prostratevi al suo piè. No,no... D.CH. par_

FIO. (si fanno un segno e corrono ai fianchi di D.Ch.) A _ nima gene _rosa.

CAR. A _ nima gene _rosa.

ROB. _ti_le! Saranno oggi com_pite; ei l'ha fissate non te_mete ed anzi il notar a chiamar n'an_da_te.

e le nozze? andiamo, an_

e le nozze? andiamo, an_

D.CH. diamo. Sì, sì, andate dal no_taro (io me la svigno.) ROB. (inchinandosi) Signor conte ornatissimo, vi chieggo il permesso d'andare al cuneniefu_

(partono) diamo.

_cende a disbrigare. (si a_dempia il mio disegno.) (parte ridendo) D.CH. Son fritto! l'oste or or viene a cacciarmi; l'uscier m'afferra presto, fug_

_giamo... e do_ve?... là_stà quel ca_ne... vedia_mo per di quà. (mentre sta per entrare nella camera di Bartolaccio questi si mostra dalla porta di mezzo)

88134-45

Eseguendo di seguito, si ommette l'ultima battuta.

DUETTO

Non ti muovere impostore

Eseguito dai Sig.ri Gius. Fioravanti e Casaccia

Fr. 5.

ATTO II.° SCENA III. Bartolaccio furente, cogli abiti in disordine, corre a prendere D. Checco per il collo, e lo strascina avanti

(Impedendo l'andare di D. Checco)

BARTOLACCIO

Non ti muo_ve_re im_po_sto_re, as_sas_si_no, fer_mo quà... la tua vi_ta, o tradi_

(con voce tonante)

ALLEGRO

FF *FF* *col canto.* *p*

D. CHECCO (tremante)

_to_re o_ra qui termi_ne_ rà. (Tristo me! ci son ca_du_to, ah sal_var_mi chi po_trà? da co_stui pur co_no_

FFF

BARTOL. (strapazzando D. Checco) D. CHECCO BAR.

_sciu_to ogn' imbro_glio si sa_rà! Io ti strozzo io ti strozzo. O_là, vil_la_no, al tuo posto al tuo posto... A bra_na

tr *tr* *stacc.* *stacc.*

FF *p* *FF* *p*

Tutti i diritti d'esecuzione, riproduzione, rappresentazione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI e C. Editori-Stampatori - MILANO.

BAR.

Tra_no voglio farti voglio farti... Vo strozzarti vo strozzarti impostore impostore impo_sto_re fer_mo

D. CHECCO

Fer_mo la... al tuo posto al tuo posto o la villano o la villano fermo fermo fer_mo

tr tr tr tr 8 con 8

stacc.

quà. Con_te? Con_te? Impostore ascolta quà

la o i suoi schiaffi adesso un Conte assaggiare ti fa_rà Fermo fermo...

tr tr

colla parte

sf tr

BAR.

im_po_sto_re ascol_ta qua si

8

FF

Moderato

con grazia

88435-45

BAR.

(con ironia)

p

Quell'uc_cel che su del vi_schio at_tac_ca_to ben vi re_sta, se di morte e_vi_ta il ri_schio, nella

cres

gabbia a fi_nir va, se di morte e vita il rischio nella gabbia finir va si si per man_giare il lu_pac_

cres molto

fp smorz

ben stacc. (inseguendo D Checco)

_ci_no ca_de giù nel_la ta_gliuola, se vi resta il po_ve_ri_no piange, grida e nulla fa se a quel vischio ti atta_

pp

con grazia

p

_ca_sti se a quel vi_schio ti atta_ca_sti del mangiar t'innamo_rasti del mangiar t'inna_mo_rasti impo_stor in_ten_di

p

pp

ff

p

p ben staccato

già nella taglia già ca - de - sti nella taglia già ca - de - sti certamente tu incon - trasti certamente tu inco - tra - sti impo - stor

FF

(in prosa gridando, e correndo per la scena)

inten - di già ma dov' è il Conte il Conte ah! è morto! ond'è inu - tile il di -

grido *voce*

p *FF*

- scorso il signor m'intende già si, on - d'è inu - tile il discorso, il signor m'intende già si, il si gnor m'intende già m'intende già m'intende

cres (riscaldandos sempre)

p *cres* *cres* *FF*

già m'intende già m'intende già Eh..... Co - me c'entra qui l'uc - cel - lo, non ca - pi - sco non t'in - tento, non hai dramma di cer -

D. CHECCO

FF

88435-45

_vel_lo e la testa è andat_ta già

con grazia

p

Se il so_ma_ro si di_me_na, se il so_

_ma_ro si di_me_na, e la so_ma get_ta al suolo, non pei col_pi sul_la schiena, pen ri_poso a ter_ra

cres.

cres

stà non pei colpi sul_la schiena per ripo_so a ter_ra stà si si non fa nul_la che il vil_la_no grida, strepi_ta, s'in_

cres.

smorz.

p

(chinando il capo sull, spalle)

_fu_ria, e gli fa con du_ra ma_no di gran bus_se a_tro_ce ingiu_ria: il so_ma_ro stà cor_ca_to stà corca_to stà cor_

pp

p

p

_ca_to si ri_posa si ri _ po_sa si ri_posa e nulla fà nul_la fà si nul_la fà il soma_ro sta cor_

smorz.

_cato sta cor_ca_to sta cor_ ca_to si ri_po_sa si ri _ po_sa si ri_posa e nulla fà nul_la fà si nul_la

(in prosa guardando a terre)

BAR. D-CHECCO

fà oh po_ve_ retto pec_cato è ca_du_to Chi? La bestia Bartoluccio tu m'in_

_tendi non mi sta_re più a te_ diar tu non hai dramma di cer_ vel_lo la tua testa è anda_ta già si la tua testa è andata

cres.

BAR. deciso — D.CH.

già si la tua testa è andata già si la tua testa è andata già. Alle corte, io tico_nosco, so chi fosti e so chi sei... Son si chiari i fatti

8

FF

BAR. — D.CH. — BAR. — D.CH.

miei, che chi pur non vuol li sa... Sei del Conte un debi_to_re! Queste co_se non son ve_re... Ho par_la_to con l'u_scie re!.. Lasso

grazioso

BAR.

me! Mi ha diman_da_to se qui mai fosse ar_ri_va_to se qui mai fosse arri_va_to un che in mez_zo agli spianta_ti è il pri_

scherzando

BAR. _mier... Dai tuoi trattiai conno_tati mi rammento allor di te vanne.

D.CH. (po_ve_ro me! ah! ci sono capi_tato capitato!)

Presto

va (cadendo ai suoi piedi) pie_tà non sento pie_tà non sento esci presto vanne vanne.

Ah! pie_tà... pie_tà pie_tà tu sei pazzo! tu sei

Presto

pp

esci esci e_sci esci

seguita il presto

pazzo! no no no no no io d'uscir non ho pen_siere io d'uscir non ho pensiere mi ghermisce il cudòu

p stacc:

D. CHECCO

_scie_re mi ghermisce il crudo u_scie_re qui re_sta_re mi con_vie_ne qui re_sta_re mi con_vie_ne fin chè not_te non si

cres.

gridando

fff

fà pie_tà_pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà quest' or_ri_bi_le gior_

8

fff

BART.

non giammai fu can_zo_na_ta non giammai fu canzo_

D. CHECCO.

_na_ta fin_chè vi_vo è scrit_ta quà pie_tà pie_

8

na_ta la mia somma a_bi_li_tà

tà pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà quest' or_

cres. *ff* *fff*

e_sci pre_sto e_sci presto im_po_stor non

ri_bi_le gior_na_ta fin_chè vi_vo è scrit_ta quà pie_tà pie_tà

(tenta cacciar fuori D. Checco.)

sen_to e_sci pre_sto e_sci pre_sto van_ne (in prova)

pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà pie_tà neh!... e al_

cres.

no no non ti movi come non ti movi

(piega le braccia e resta fermo ad un posto)

lora qui mi resto non mi movo più di quà no no non mi movo come si te l'ho

FF subito dopo il canto

detto non mi movo non mi movo

(Bartolaccio fa come per uscire poi ritorna furioso)

Allegro

Dall'usciere che co_là appiattato aspetta a

FF

Allegro

FF

me... corro presto e fini_rà miserabile per tè... la pri_gio_ne a_perta stà, la tua tomba diver_rà

rall:

a tempo

FF

col canto

PP

BAR. *ppp legg: assai*

ma se aggiungi una parola ma se aggiungi una pa_rola io ti piglio per la gola io ti piglio per la go_la poi ti bal_zo e ti rim_

pp *FFF*

ben stacc: *FF*

bal_zo poi ti balzo e ti rim_bal_zo e ti picchio ti ri_picchio e ti picchio ti ri_picchio l'i_ra mia già ferve e

8

pp legg. *smorz.* *FFF*

stacc:

bolle l'i_ra mia già ferve e bolle bol_le bol_le bol_li_rà si bolle bolle bol_li_rà

(come per andare)

dall' usciere corro

tu di rabbia puoi crepar

pp *FF secco*

88135—45

pp

presto dall'usciere corro presto e fini _ rà l'ira mia già ferve e bolle l'ira mia già ferve e

tu di rabbia puoi crepar non seguir son stufo già

8

P legg:

con voce gutturale senza intonare imitare il bolire d'una caldaja

voce naturale

bolle bolle bolle

voce naturale (infuriato assai)

bol_le fervee bolle e bol_li _ rà si la prigione aper_ta stà e la tua tom_ba di ver _ rà si la prigione aper _ ta

Più mosso

stà e la tua tom_ba di _ ver_rà

D. CH.

A seccarmi più co_si non seguir son stufo già puoi crepar di rabbia

F *FF* *FF* *FF*

a piacere *a tempo* *pp legg. assai*

si io non parto no di quà finchè notte non si fà io non parto no di quà l'usciere non m'acchiappa se l'usciere non m'ac_

Col canto *pp* *pp* *pp*

stacc. assai

chiappa noi faremo a chi più scappa noi faremo a chi più scappa io son uo_mo di mo_staccio io son uo _ mo di mo _

FF *pp*

88135-45

ff

_staccio ho gran core fer_mo braccio ho gran core fer_mo braccio tu di_ven_ti pa_sta frol_la tu di_ven_ti pa_sta

ff ff pp

frol_la frol_la frolla a fai pie_tà si frol_la frolla a fai pie_tà Dall'u_scie_re che co_là Tu di rabbia puoi cre_

BAR. D.CH.

secca

par Corro presto e finirà Tu di rabbia puoi crepar Miserabile per te Si puoi crepar tu diventi pasta frolla pasta frolla pasta

BAR. D.CH. BAR. D.CH.

pp legg. assai

pp pp

voce gutturale, e senza intonare

frol_la frol_la frol_la frol_la frol_la frol_la frol_la frol_la frolla frol_la frol_la frol_la frol_la frol_la frol_la frol_la

voce naturale — pp — senza intonaro

frolla pa_sta frolla a fai pie_tà tu diven_ti pasta frolla tu diven_ti pasta frolla frolla frolla frolla frolla frolla frolla frolla

frolla frolla frolla frolla frolla frol_la frol_la frolla frol_la pa_sta frolla a fai pie_ tà

Più mosso

si tu di rabbia puoi cre_

par si tu di rab_bia puoi cre_par si fin che not_te non si fa no non mi mo_vo più di quà

BAR.

La pri_gione aper_ta

brillante

stà mi_se_ra_bi_le per te

D.CH.

A sec_carmi più co_ si non seguir son stu_fo già

BAR.

La tua tomba di ver_

88135-45

BAR. _rà

D.CH. Tu di rab_bia puoi crepar

BAR. *Dunque non vuoi uscire?*

D.CH. *No.*

BAR. *Non vuoi uscire?*

DCH. *No, no, no, te l'ho detto cento volte se non si fa notte non me ne vado*

pp Primo tempo

ma se aggiungi una paro_la ma se aggiungi una pa_se l'u_scie_re non m'ac_ro_la io ti pi_glio per la go_la io ti pi_glio per la go_la io ti balzo e ti rim_bal_zo si ti balzo e ti rim_chiappa se l'uscie_re non m'acchiappa noi fa_remo a chi più scappa

legg. *p* *pp* *FF*

con 8

_bal_zo poi ti picchio e ti ri_picchio poi ti picchio e ti ri_picchio

ih ih io son uomo di mo_staccio io son uo_mo di mo_

FF *stacc.* *amors.*

ff io ti balzo io ti picchio

staccio oh gran co_re e fer_mo braccio ho gran co_re e fer_mo braccio *ff* ti rim_balzo ti ri_

ff

senza intonare

pp l'i_ra mia già ferve e bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le

pp picchio tu di_ven_ti pa_sta frol_la frol_la frol_la frol_la frol_la frolla frolla frolla frolla frol_la frol_la frol_la frolla

pp

voce naturale

bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le e bol_li_

frol_la frol_la frol_la frol_la frol_la frol_la frol_la frol_la frol_la pa_sta frol_la a far pie_

88435 – 45

_rà l'i_ra mia già ferve e bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le

_tà tu di_ven_ti pa_sta frol_la frol_la frol_la frolla frolla frolla frolla frolla frolla frolla frolla frolla

bolle bolle bolle bolle bolle bolle bolle bolle bol_le bol_le bolle e bol_li _ rà si io ti balzo e ti rim_

Stretto assai

frolla frolla frolla frolla frolla frolla frolla frolla frol_la frol_la frolla a far pie _ tà si io son uo_mo di mo_

Stretto
fff

_balzo io ti balzo e ti rim_balzo poi ti picchio e ti ri _ picchio poi ti picchio e ti ri _ picchio si ti picchio e ti ri _

staccio si son uomo di mo staccio ho gran co_re e fermo braccio ho gran core e fermo braccio fermo braccio fermo

picchio l'i_ra mia già fervee bolle l'i_rà mia già fervee bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bol_le bollee bol_li_

braccio tu di_ven_ti pa_sta frol_la tu di_ven_ti pa_sta frolla frolla frolla frolla frolla frolla frolla a far pie_

8

_rà si bolle bolleebolli_rà l'i_ra mia già fervee bolle bolle bollee bolli_rà si bolli_ra si bolli_rà si bolli_ra si bolli_

_tà si pasta frolla a far pie_tà tu di_venti pasta frolla frolla frolla a far pie_tà a fa pieta a far pie_tà a far pieta a far pie_

8

_rà

_tà

ARIA FIORINA

Sento l'alma a tale idea

Eseguita dalla Sig.ra Evrard

Fr. 3.

ATTO II.° SCENA IV.ª CARLETTO e FIORINA dal fondo

CARLETTO — FIORINA — CAR.

Il no_taro a momenti qui ver_rà, Mio Car_letto, a'sensi miei qua_si non credo. Rassicura

RECIT.vo

FIOR. — CAR.

l'alma, quel signor gene_roso può tutto qui. Lo benedica il cielo. Og_gi sa_rem og_gi sarem con_

Larghetto — *p* — *ten.* — *rall.*

_giun_ti e ognor fe_li_ci ognor fe_li_ci vi_ta vivrem d'a_mor, vivrem d'amor d'amo_

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI & C. Editori - Stampatori - MILANO.

FIOR.

re! E fia pur vero? e fia pur ve_ro? e non m'inganna il co_re. e non m'inganna il co_re.

All.o Lento

ff

All.o vivo

FIORINA

Sen_to l'alma a ta_le i_de_a di con_ten_to de_li_rar..... tan_to gau_dio non sa_pe_a che la

p

ter_ra pos_sa dar. o mio be_ne a te d'ac_can_to lie_ti gior_ni ognor vi_

cres.

_vrò; ogni af_fan_no, ed o_gni pian_to fra tue brac_cia scor_de_rò. ah! che l'al_ma a ta_le i_

pp p p espress.

Sem_pre in_siem sem_pre in_

pp p p

_de_a sento d'e_sta_si man_car. tan_ta gio_ja non sa_pe_a che la

F

_siem. sem_pre in_siem sem_pre in_siem.

pp

ter _ ra pos _ sa dar. sen _ _ to l'al _ ma man_

a ta _ le i _ de _ a sento l'alma neb _ bri _ ar.

_ car ac _ _ can _ _ _ _ to a te _ _ _ _ _ o _ _ _ gnor vi _ _

si sen _ to l'al _ ma i _ neb _ bri _ ar.

_ vro; ac _ _ _ _ can _ _ _ _ to a te _ _ _ _ _ o _ _ _ _ _ _ _

sempre insie_me sempre in_sie_me noi vi_vre_mo noi vi _ vrem.

88136 – 45

ff

- - - - - - - gnor vi - vrò;

si sem - - pre in - - - siem, a ta - le i - de - a sen - to l'al - ma ineb - bri -

ff

8

battute

FIOR.

- ar. i - - nebbri - ar. a ta - le i - de - a sen - to l'alma i - neb - bri - ar. i - nebbri - ar. sempre in -

FIOR.

CAR.

Ah! fia ve - ro? fia

- sie - - - - me si sem - pre in - sie - me noi vi - vre - mo noi vi - vrem.

F 59436-45 F

Lento

ve_ro? e non m'inganna il co_re? non m'inganna il co_re? ah sento l'al_ma a ta_le i_

p

I° Tempo

_de_a di con_ten_to de_li_rar. tan_to gau_dio non sa_pe_a che la

p

ter_ra pos_sa dar. o mio be_ne a te d'ac_can_to lie_ti gior_ni ogner vi_

cres.

_vrò; ogni af_fan_no ed o_gni pian_to fra tue brac_cia scor_de_

pp

88136-45

p espress. — p — f

rò. ah! che l'al - ma a tale i - de - a sen - to d'e - sta - si man - car. tan - ta

sem - pre in - siem sem - pre in - siem. sem - pre in -

pp — f

gio - ja non sa - pe - a che la ter - ra pos - sa dar.

- siem sem - pre in - siem. a ta - le i - de - a sento l'alma ineb - bri -

p — p

sen - to l'al - ma man - car. ac - can - to a te.....

- ar..... pp stacc. si sen - to cres. l'al - ma i - neb - bri - ar.

pp

cres. pp pp

o - gnor vi - vrò; ac - can - to a te.....

pp

sempre insie_me sempre in_sie_me noi vi_vre_mo noi vi - vrem.

cres. pp

o - - - - - - - - - - - gnor vi - vrò; si si o_gnor vi -

cres.

si sem - pre in - - siem si sempre in_sie_me sempre in_

cres. ff

con 8

pp

_vrò;..... d'ac - can - - - to a te ah.....

_sie - - - - - - - - me vi - vrem vi_vrem d'a_mor.

8

pp

88156-45

d'ac - - - can - - to a ..... te ..... vi - vrò; d'ac - can - to a

a ta - le i -

te o - gnor vi - vrò; d'ac - can - to a te si d'ac - canto a te ognor vi - vrò; o - gnor vi -

- de - a sen - to l'al - ma mia man - car sen - to l'alma i - neb - briar si sen - to l'alma inebbri -

- vrò; ah..... si..... (Partono)

- ar si sento l'alma inebbri - ar.....

CORO

È solingo ancora il loco

Fr: 1.50.

ATTO II° SCENA V. Escono contadini portando mazzetti, e corone di fiori, si fermano a parlare sotto voce sotto la porta d'ingresso.

TENORI — CORO

BASSI

Moderato in due tempi

pp È so _ lingo an_co_ra il lo_co.

pp È so _ lingo an_co_ra il lo_co.

p

pp d'in _ nol _ trar _ ci ar _ dir con _ si _ glia, che _ ti

pp d'in _ nol _ trar _ ci ar _ dir con _ si _ glia, che _ ti

che_ti, a po_co a po_co, non si tur _ bi la fa _

che_ti, a po_co a po_co, non si tur _ bi la fa _

Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.

N. DE GIOSA – DON CHECCO

(si avvanzano)

p

_mi_glia; che_ti che_ti, a po_co a po_co,

p

_mi_glia; che_ti che_ti, a po_co a po_co, ov' è des_so?

cf p pp

e chi lo sà.

for_se chiu_so e_gli è co_ là.

8

os_ser_viam, ma zit_ti v'è! al_cun non v'è

(nel tempo che i cavalieri suiano alla porta delle stanze superiori esce Carletto dal cellaio e Fiorina dalla cucina)

FIO.

Chi cer_

os_ser_viam, ma zit_ti v'è! ve_di al_cu_no?

f

CORO

ca_te? Il conte, il conte.

Il conte, il conte.

FIO.

Chi vi trasse? co_me qua?

CAR.

Chi vi trasse? co_me qua?

chi vi trasse?

chi vi trasse?

Un ma_

Un ma_

Un ma_

_gni_fi_co di_se_gno sca_tu_ri di no_stra men_te, e' d'of_fri_re o_mag_gio de_gno a un si_

_gni_fi_co di_se_gno sca_tu_ri di no_stra men_te, e' d'of_fri_re o_maggio de_gno a un si_

86137—45

ff pp ff

_gnor co_si pos_sen_te, un gran pal_co e pre_pa_ra_to e la mu_si_ca qui sta. ed il

_gnor co_si pos_sen_te, un gran pal_co e pre_pa_ra_to e la mu_si_ca qui sta. ed il

ff pp smorz: ff

pp ff

con_te fe_steg_gia_to in fra i brin_di_si sa_rà. quando ap_pie_no o_scu_ri la_ria mil_le

con_te fe_steg_gia_to in fra i brin_di_si sa_rà. quando ap_pie_no o_scu_ri la_ria mil_le

pp smorz: ff brillante

raz_zi spa_re_re_mo, vi sa_rà..... lu_mi_na_ria le cam_pa_ne suo_ne_rem, che il con_

raz_zi spa_re_re_mo, vi sa_rà..... lu_mi_na_ria le cam_pa_ne suo_ne_rem, che il con_

p p

ta_do ei gi_ri in_tor_no lo ve_nia_mo a sup_pli_car..... ac_ciò veg_ga in que_sto

ff

ta_do ei gi_ri in_tor_no lo ve_nia_mo a sup_pli_car..... ac_ciò veg_ga in que_sto

ff

sf

cres.

ff

pp

pp

leggero

gior_no co_me o_gnun lo sa sti_mar, che il con_tado ei giri in_tor_no lo veniamo a suppli_car ac_ciò vegga in questo

gior_no co_me o_gnun lo sa sti_mar, che il con_tado ei giri in_tor_no lo veniamo a suppli_car ac_ciò vegga in questo

pp

pp

pp

pp

giorno come ognun lo sa sti_mar ac_ciò vegga in questo giorno come ognun lo sa sti_mar come o_gnun lo sa sti_

giorno come ognun lo sa sti_mar ac_ciò vegga in questo giorno come ognun lo sa sti_mar come o_gnun lo sa sti_

8

ff

88157-45

pp

_mar. mil_li raz_zi spa_re _ re_mo le campa_ne suo_ne _ re_mo ac_ciò vegga in questo giorno come ognun lo sa sti_

pp

_mar. mil_li raz_zi spa_re _ re_mo le campa_ne suo_ne _ re_mo ac_ciò vegga in questo giorno come ognun lo sa sti_

pp

_mar. che il con_ta_do ei gi_ri in_tor_no lo ve_niamo a suppli _ car lo ve_niamo a suppli_car ac _ ciò vegga in questo

ff

_mar. che il con_ta_do ei gi_ri in_tor_no lo ve_niamo a suppli _ car lo ve_niamo a suppli_car ac _ ciò vegga in questo

ff

giorno come ognun lo sa stimar si come o_gnun lo sa sti_ mar si come ognun lo sa sti _ mar

giorno come ognun lo sa stimar si come o_gnun lo sa sti_ mar si come ognun lo sa sti_ mar

STRETTA DEL CORO

Signor conte ben venuto

Fr 2.50.

ATTO II° Seguito della Scena VI. Quando D. Checco si volta per andare tutti gli si affollano d'intorno togliendosi i capelli presentandogli mazzetti e corone di fiori baciandogli le mani ecc. ecc.

DON CHECCO

Neppure un mezzo per fuggire o nascondermi almeno, altro scampo non veggio il tramonto aspettar per forza!

REC^do

D. CH.

Allegrissimo

deggio.

FIO.

Ecco il conte già

CAR.

Ecco il conte già

Il conte

Si_gnor

Il conte

Si_gnor con_te

Allegrissimo

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI e C. Editori - Stampatori - MILANO.

88458-45

TEN. BASSI TEN. BASSI TEN. BASSI TEN. BASSI TEN.

conte signor conte signor conte ben ve_nuto ben ve_nuto siete stato siete stato già ve_duto già ve_

stacc. *stacc.* 8

TEN.

duto cono_sciuto cono_sciuto ec_coi fio_ri, le co_ro_ne, qua la ma_no, qua la

BASSI

cono_sciuto cono_sciuto ec_coi fio_ri, le co_ro_ne, qua la ma_no, qua la

sf *sf* *sf* *sf*

D.CH.

For_se qui frapaz_zi sia_mo? mi la_sciate, via di

man si si co_man_da_te; or_di_na_te ed im_pe_

man si si co_man_da_te; or_di_na_te ed im_pe_

smorz. *pp*

qua mi la_sciate via di qua via di qua via di qua

_rate qua la ma_no qua la ma_no ec_coi fio_ri ec_coi fior. si si co_man_da_te

_rate qua la ma_no qua la ma_no ec_coi fio_ri ec_coi fior. si si co_man_da_te

smors. *gp*

D.CH.

via di qua all' in_fer_no ve ne anda_te vi sco_sta_te vi sco_sta_te o che a

FIO.

Ev_vi_va il con_te vi_

CAR.

Ev_vi_va il con_te vi_

or_di_na_te ed im_pe_rate. vi_va il conte

or_di_na_te ed im_pe_rate. vi_va il conte

busse, a calci, a pu_gni que_sta sto_ria fi_ni_rà. a che a busse, a cal_ci, e pu_gni questa sto_ria fi_ni_rà. all' in_

_va gri_dia_ _ _ _ _mo. vi_va vi_va

_va gri_dia_ _ _ _ _mo. vi_va vi_va

vi_va gri_diam. vi_va vi_va

vi_va gri_diam. vi_va vi_va

D.C.

_fer_no ve n'an_da_te, vi sco_sta_te, vi sco_sta_te, a che a busse, a cal_ci, a pu_gni que_sta sto_ria fi_ni_

D.CH.

_rà. ve n'an_da_te ve n'an_da_te ve n'an_da_te ve n'an_

CAR.

FIOR.

Noi fe_li_ci siam per vo_i. Il no_ta_ro or qui ver_rà.

D.CH.

_da_te o che a busse, a calci, a pu_gni questa sto_ria fi_ni_rà. all' in_ferno all'inferno n'an

FIOR.

gri_dia_mo evvi_vail

CARL.

gri_dia_mo evvi_vail

ff

or con noi venir do_ve_te

vi_vail

_date, vi sco_state, scostate, sco_sta_te, ah chea busse, e culcia

Con _ _ _ _ te gri _ diamo evvi_va il Con _ _ _ _ te vi _ va vi_va gri_

Con _ _ _ _ te gri _ diamo evvi_va il Con _ _ _ _ te vi _ va vi_va gri_

voi con noi venir do_ve_te si go_dre_te si go_dre_te

Con _ te, vi _ _ va il Con _ te, co _ _ man _

pugni que_sta storiasi si fi_ni_rà. an_date, an_date, an_date, an_

diam..... gri _ dia_mo su gri_diam.

diam..... gri _ dia_mo su gri_diam.

or_di_na_te ed im_pe_ra_te quà la ma_no, quà la mano, è un em_po_rio di bon_

_da _ te im _ _ pe _ rate quà la ma_no, quà la mano, è un em_po_rio di bon_

_date, all'inferno all'in_ferno al'inferno n'an_date, vi sco_state, vi sco_state, o che a busse, a calci, a pu_gni queste sto_rie fi_ni_

noi fe_li_ci per voi. sia

noi fe_li_ci per voi. sia

_tà si si co_man_da_te; or_di_na_te ed im_pe_

_tà si si co_man_da_te; or_di_na_te ed im_pe_

pp

_rà, an_date, an_date, an_date, an_date, all'inferno all'in_ferno all'inferno n'an_date, visco_ta_te, visco_

_mo. viva. vi_va. noi fe_

mo. viva. viva. noi fe

_rate. quà la mano, quà la ma_no, è l'em_po_rio di bon_tà. si si vi va il

_rate. quà la mano, quà la ma_no, è l'em_po_rio di bon_tà. si si vi va il

pp

88138 - 45

Stretta

_state, o che a busse, a cal_ci, a pu_gni questa sto_ria fi _ ni _ rà. o che a busse, a busse, a busse, a calci a pugni a calci a

_li _ ci per voi sia _ _ _ _ _ mo. vi_va.

_li _ ci per voi sia _ _ _ _ _ mo. vi_va.

Con _ te il vil _ lag _ gio gri _ de _ rà. vi_va.

Con _ te il vil _ lag _ gio gri _ de _ rà. vi_va.

Stretta

f

pu _ gni questa sto_ria fi _ ni _ rà. sì fi _ ni _ rà: o che a busse, a busse, a busse, a calci a pugni a calci a

vi_va. vi _ va gri _ diam. vi_va.

vi_va. vi _ va gri _ diam. vi_va.

vi_va. vi _ va gri _ diam. vi_va.

vi_va. vi _ va gri _ diam. vi_va.

f

pu_gni questa sto_ria fi_ni_rà. si fi_ni_rà. questa sto_ria fi_ni_rà. si questa sto_ria fi_ni_

viva. vi_va. gri_diam ev_vi_va il Con_te ev_vi_va il

viva. vi_va. gri_diam ev_vi_va il Con_te ev_vi_va il

viva. vi_va. gri_diam e_vi_va il Con_te ev_vi_va il

viva. vi_va gri_diam ev_vi_va il Con_te ev_vi_va il

8

_rà. si questa sto_ria fi_ni_rà. si questa sto_ria fi_ni_rà.

Con_te il vil_lag_gio gri_de_rà.

Con_te il vil_lag_gio gri_de_rà.

Con_te il vil_lag_gio gri_de_rà.

Con_te il vil_lag_gio gri_de_rà.

8

88138-45

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.

QUINTETTO

Ah! che il nome solamente sì del debito

Fr. 5

ATTO II.° SCENA VII.ª BARTOLACCIO in fretta, e detti.

BARTOLACCIO — Ces_sa_te di far stre_pi_to; fummo inganna_ti, u_di_te. (Io morto son) Stupite: il Con_te egli non

RECITATIVO

(indicando un usciere alla soglia)

BART. — è. Ciò che di_co co_stui l'af_fer_ma (Ahimè!)

D. CHEC. — Io vi saluto!... E

FIOR. — Che par_li?... L'uscie_re!... l'uscie_re!...

CORO — Che par_li?... (con sorpresa) L'uscie_re!... l'uscie_re!...

Che par_li?... L'uscie_re!... l'uscie_re!...

SUCCHIELLO. (si avanza in mezzo a tutti, apre una carta e legge) IN PROSA

fat_ta, son per_du_to. *L'anno mille ed ottocento* *ad istanza del signore nobil Conte dei Rudolfi liquidato cre_*

_ditore, Io Succhiello Scorticone, regio uscere, per ef _ fetto di sen _ tenza di pigione, intimato ho già il precetto a D.

BART.

Checco Cenifoglio che re _ dete tale e quale. di sequestro in am _ pla forma, ed arresto personale. Lo sen _

FIOR.

_ fi _ ste?... Oh! impo _ store! è un me _ schi _ no de _ bi _ to _ _ re. è un me _ schi _ no de _ bi _ to _ _ re.

Allegro

Oh! impo _ store! è un me _ schi _ no de _ bi _ to _ _ re. è un me _ schi _ no de _ bi _ to _ _ re.

Oh! impo _ store! è un me _ schi _ no de _ bi _ to _ _ re. è un me _ schi _ no de _ bi _ to _ _ re.

Allegro

G. 88439-45 G.

D. CRECCO.

Larghetto non tanto

Ah! che il no_me so_ la_mente si del de_bi_to fa or_

ff *p stacc.*

D. CRE.

_ro_re ah! che il nome so_lamente si del de_bi_to fa or_ro _ _ _ re.

FIOR.

pp Ciel! che in_te_si! è già spa_ri_ta si si o_gni speme o_gni con_

CARL.

pp Ciel! che in_te_si! è già spa_ri_ta si si o_gni speme o_gni con_

BART.

pp Ciel! che in_te_si! è già spa_ri_ta si si o_gni speme o_gni con_

SUCC.

pp Io non sò chi mi rat_tie_ne, no no chia tal pun_to m'ha fre_

pp Se d'o_gnun tu sei scac_ciato si si con un piè ti cor_ro ad_

CORO

pp L'av_ven_to_ra è sin_go_la_re, no no non è il Conte è u_no spien_

pp L'av_ven_to_ra è sin_go_la_re, no no non è il Conte è u_no spien_

smor. *stacc.*

B.C.

p stacc.

questa gente per timore d'infettarsi si sco_stò.....

T.

pp

non m'avan_za che tormento si si soffo_car l'a_mor do_

_tento,

C.

pp

non m'avan_za che tormento si si soffo_car l'a_mor do_

_tento,

B.

pp

se ri_masi cor_bel_la_to si si si vendet_ta n'ot_ter_

_nato,

S.

pp

io seguir_ti più non posso si si la mia for_za ter_mi_

_dosso.

pp

re sta l'o_ste corbel_la_to si si il suo senno sva_po_

_tato.

pp

re sta l'o_ste corbel_la_to si si il suo senno sva_po_

_tato.

FF *pp*

p stacc.

f

f

G 88439-45 G

D.C.

ff

ah! che il no _ me so _ lamen _ te si del de _ bi _ to fa orro _ re

F. _vrò

fff

soffo _ car soffo _ car il mio amor or do _

C. _vrò

fff

soffo _ car soffo _ car il mio amor or do _

B. _rò

fff

io non sò io non sò chi rattien il fu _

S. _nò

fff

con un piè con un piè io seguir _ _ ti po _

_rò

fff

singo _ lar singo _ lar l'avventu _ _ ra è dav _

_rò

fff

singo _ lar singo _ lar l'avventu _ _ ra è dav _

ff pp

stacc. fff stacc. fff

D.C.

questa gen_te per ti_more d'in_fet_tar_si si sco_stò si si sco_stò..... si sco_sto

T.

vrò ciel che inte_si è già spa_ri _ _ _ to o_gni con_ten_to.....

C.

vrò ciel che inte_si è già spa_ri _ _ _ to o_gni con_ten_to.....

A.

_ror se ri_ma_si cor_bella_to or vendet_ta n'ot_ter_rò si si ven_det_ta n'otterrò

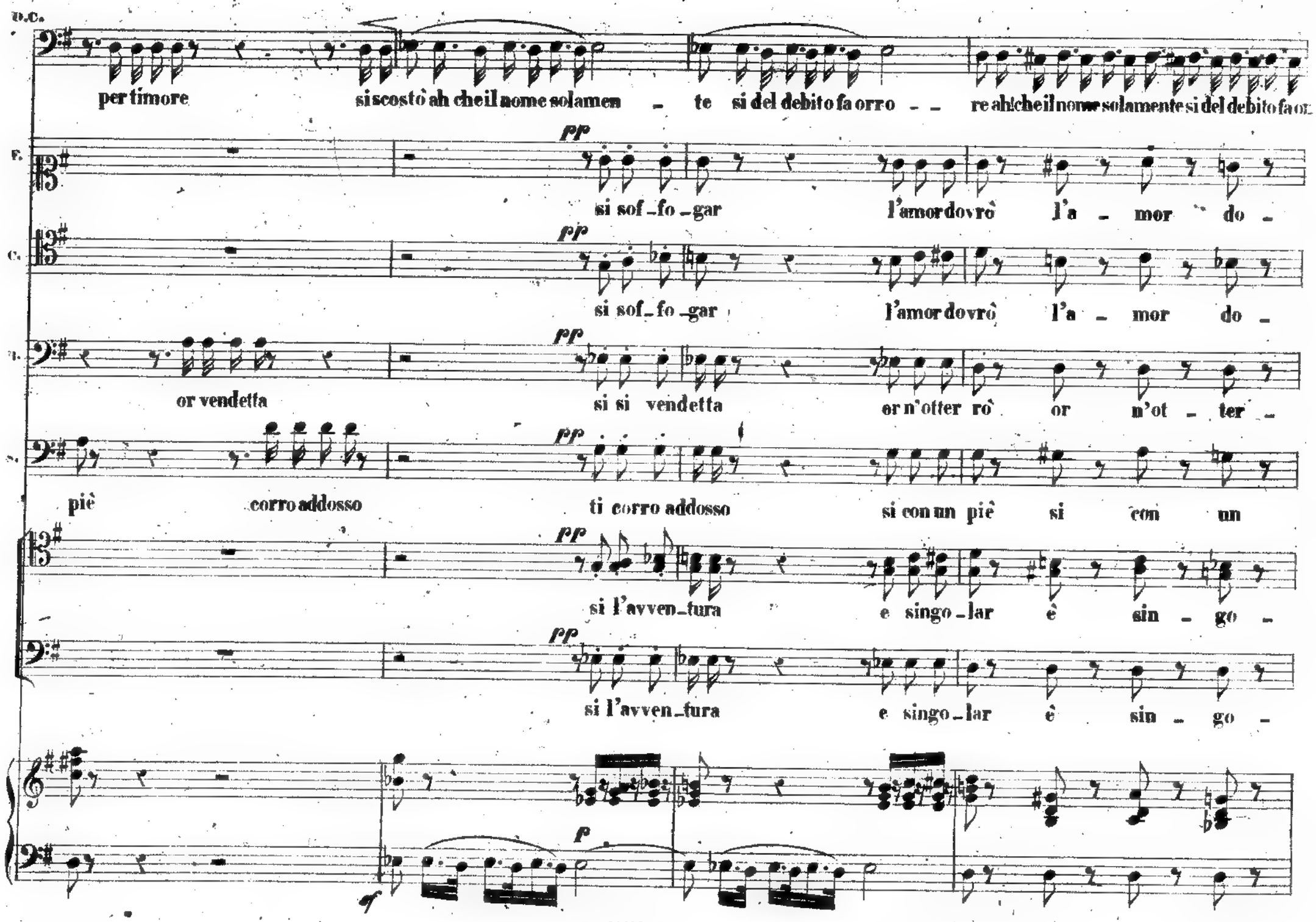
S.

_tro se da qui tu sei scaccia_to con un piè ti_corro ad_dos _ _ _ so ti cor_ro ad_dos_so con un

_ver *f* ah! è sin_go_lar.....

_ver *f* ah! è sin_go_lar.....

G 88130-45 G


per timore si scostò ah che il nome solamen - te si del debito fa orro - - re ah che il nome solamente si del debito fa or
pp
si sof - fo - gar l'amor dovrò l'a - mor do -
pp
si sof - fo - gar l'amor dovrò l'a - mor do -
pp
or vendetta si si vendetta or n'otter rò or n'ot - ter -
pp
piè corro addosso ti corro addosso si con un piè si con un
pp
si l'avven - tura e singo - lar è sin - go -
pp
si l'avven - tura e singo - lar è sin - go -
f
p

D.C.

_re_re questa gente per timore d'infettar si si sco_stò si que_sta

F. _vrò si ciel che in_fe_ _ _sil è già spa_

C. _vrò si ciel che in_fe_ _ _sil è già spa_

B. _rò si no no non sò

T. piè si se da qui tu sei scacciato con un piè ti corro ad_

pp

_lar si l'av_ven_tu_ra è sin_go_

pp

_lar si l'av_ven_tu_ra è sin_go_

legato

pp

P.C.

gen _ te per timo _ re d'infet _ tarsi si questa

F.

_ ri _ _ ta o _ gni spe _ me ogni con _ ten _ _ _ _ to si è già spa _

C.

_ ri _ _ ta o _ gni spe _ me ogni con _ ten _ _ _ _ to si è già spa _

B.

io non so chi mi rattiene chia tal punto m'ha fre _ na _ to chi mi rattie _ _

S.

_ dosso con un piè si con un piè si con un piè ti corro addosso

_ la _ re si non è il Con _ te è uno spian _ tato

_ la _ re si non è il Con _ te è uno spian _ tato

gen_te si sco_ _stò si si scostò si sco_ _stò al so_lo

_ri_ _ta o_ _gni spe_ _me o_gni con ten_ _to

_ri_ _ta o_ _gni spe_ _me o_gni con ten_ _to

ne chi mi raf _tie_ _ne chi chi si chia tal pun_to m'ha fre_

no seguirti più non posso no non posso la mia forza terminò ter_ _mi_ _nò no seguirti più non posso la mia forza termi_

re_sta l'o_ste cor_bel_la_to si il suo sen_no sva_po_

re_sta l'o_ste cor_bel_la_to si il suo sen_no sva_po_

G. 88159—45 C

B. C.

nome al solo nome questa gente

ten.

ah! che il nome sol del debito fa or-

F.

- no no non m'av - van - - - za non m'av - van - za che tor-

cres.

C.

- no no non m'av - van - - - za non m'av - van - za che tor-

cres.

B.

se rimasi corbel - lato

cres.

ten.

or vendetta si vendetta n'otter-

S.

- nò se da qui tu sei scacciato con un piè ti corro addosso ti corro addos - - - -

- rò il suo sen - no sva - po - rò sva - - po-

- rò il suo sen - no sva - po - rò sva - - po-

ff

cres.

D.C.

ppp

_rore si que_sta gen_te si see_stò

amor.

v. _mento ah! sof_fo_gar l'a_mor l'a_mor do_

amor.

c. _mento ah! sof_fo_gar l'a_mor l'a_mor do_

ppp

a. _rò chi mi rat_tie_ne chi mi rat_

ppp

s. _so no se_guirti più non pos_so la mia for_za termi_nò io se_guir_ti più non pos_so la mia for_za termi_

ppp

_rò l'av_ven_tu_ra e sin_go_la_re re_sta l'o_ste cor_bel_

ppp

_rò l'av_ven_tu_ra e sin_go_la_re re_sta l'o_ste cor_bel_

C 88139-46 G

D.C.

p — *FF tutta forza e stacc.*

si si sco_stò si sco _ _ stò ah! cheil no_me so_la_men_te si del de_bi_to fa or_

_vrò l'a _ _ mor do _ _ vrò

_vrò l'a _ _ mor do _ _ vrò *FF tutta forza e stacc.*

_tie _ _ ne chi chi se ri_ma_si cor_bel_la_to se ri_ma_si cor_bel_

FF

_nò si ter_mi_nò ter _ _ mi _ _ nò se tu sei da qui scaccia_to con un piè ti cor_ro ad_

_la_to si si re _ _ _ stò si l'av_ven_tu_ra è sin_go_

_la_to si si re _ _ _ stò si l'av_ven_tu_ra è sin_go_

FF

FF tutta forza e stacc.

D. C.

_ro _re ah! che il no_me so _la_men_te si del de_bi_to fa or_ro_re per ti_mo_re si per ti_mo_re

F.

C.

B.

_la _to or ven_det_ta n'ot_ter_rò si si vendet_ta n'ot_ter _rò si si vendet _ta si si ven_

S.

_dos_so se tu sei da qui scaccia_to con un piè ti cor_ro ad_dos_so con un piè ti cor_ro addos_so

_la_re no non è il Con_te è u _no spian _ta _to l'av _ _ _ ven _tu _ _

_la_re no non è il Con_te è u _no spian _ta _to si l'av _ _ _ ven _

G 88739—45 G

D.C.

ppp stacc.

si per ti_mo_re si que_sta gen_te si seo_stò ah! che il no_me so_lamen_te si del de_bi_to fa or_

F.

espress.

è spa_

C.

espress.

è spa_

B.

ppp stacc.

_det_ta si si ven_det_ta si vendet_ta n'ot_ter_rò io non sò chi mi rattie_ne io non sò chi mi rat_

S.

ppp stacc.

si con un piè ti corro addos_so con un piè no se_guir_ti più non pos_so no se_guir_ti più non

ppp

ra è sin _ _go_lar si l'av_ven_tu_ra è sin_go_

ppp

_tu_ _ _ra è sin_ _ _go_lar si l'av_ven_tu_ra è sin_go_

ppp stacc.

D.C.

pp pp

_ro _re ah! che il no _me so _lamen _te si del de _bi _to fa or _zo _re per ti _mo _re si per ti _mo _re

F. _ri _ _ ta o _ _ gni spe _ _ me sof _ _ fo _

C. _ri _ _ ta o _ _ gni spe _ _ me sof _ _ fo _

pp pp

B. _tie _ne chia tal pun _to m'ha frena _ to chia tal pun _to m'ha fre _ na _to si si vendet _ ta si ven _ det _

S. pos _so la mia for _ za ter _ mi _ nò si la mia for _ za ter _ mi _ nò si la mia for _ za si la mia for _ za

_lar no non è il Con _ te è u _ no spian _ ta _ to l'av _ _ _ ven tu _ _ _

_lar no non è il Con _ te è u _ no spian _ ta _ to si l'av _ _ _ ven _

G. 88429-45 G

D.C.

voce cupa

si per timore si questa gente si sco_stò per timo_re d'infettar_si questa gente si scostò

F. _gar..... l'amor..... do_vrò è spa_ _ _ri_ta o_gni spe_ _ _ _

C. _gar..... l'amor..... do_vrò è spa_ _ _ri_ta o_gni spe_ _ _ _

B. _datta si si vendetta si vendetta n'ot_ter_rò se rima_si corbel_la_to or vendetta n'otter_

S. si la mia forza si la mia forza ter_mi_nò con un piè ti serro ad

ra è sin _go_lar

_tu_ _ra è sin_ _ _go_lar

p

D.C.

per timore d'infetta _ si questa gente si scostò per ti more d'infettarsi questa gente si sco-

T. _ me ah! si o _ gni con _ ten _ _ _ _ to si sof _ fo _ _

C. _ me ah! si o _ gni con _ ten _ _ _ _ to si sof _ fo _ _

B. _ rò se rimasi corbel _ la _ to _ or vendetta n'otter _ rò. or n'ot _ ter _ _

S. _ dos _ so con un piè ti corro addosso si si ti

si il suo

si il suo

pp

D.C.

presto — *rall.*

_stò si per timore per timore si scostò per timo_re si sco_stò — si per timore d'infettarsi questa gente si sco_stò

F.

presto — *rall.*

_gar l'a_mor si soffogar l'amor do_vrò — l'a_mor do_vrò

C.

rall.

_gar l'a_mor si soffogar l'amor do_vrò — l'a_mor do_vrò

B.

rall.

_rò ven_det_ta or vendetta n'offer_rò — si n'ot_fer_rò

S.

rall.

cor_ro ad_dos_so la mia forza ter_mi_nò — si ter_mi_nò

rall.

sen_no sva_po_rò — si sva_po_rò

rall.

sén_no sva_po_rò — si sva_po_rò

ff con 8 alta

pp *rall.*

SEGUITO DEL QUINTETTO E STRETTA

Va, ladro impostore,

Fr. 6.

ATTO II° Seguito della SCENA

BARTOLACCIO

SUCC.

Che si fà? Se fuor non e_sce, non può far_si la cat_

Allegro

BART.

_tura.

D. CHEC.

Dun_que fuo_ri... Che premura hai di farmi carcer_rar...

FIOR. (desolata)

Di pie_gar_vi io lo pre_

f

p

(parlando al padre)

_ga_va di con_ce_ _dermi con_sorte...

CARL.

E co_stui non ri_cu_sava ad u_

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI & C.i Editori - Stampatori - MILANO.

BART. CARL.

nir la no_stra sorte. Sei tu qui?... Sì... mi ret_ten_ne qui co_stui che ma_no

f

BART. D. CHEC. CORO TENORI BASSI

ten_ne all' a_mor... Che di_ci?... Già. L'av_ven_tu_ra è sin_go_la_re. L'av_ven_tu_ra è sin_go_

(ridendo a più non posso)

TENORI BASSI TENORI BASSI BART. (a D. Checco)

_la_re. Ah! ah! ah! Ah! ah! ah! Ah! ah! ah! Ah! ah! ah! Io...birban_te!...per te soffro tante in_giurie e tante of_

D. CHEC.

_fe_se e_sci!... A me?.. perdi le spe_se non mi muovo più di quà, non mi muovo più di quà.

BART.

Già mi

p

(corre alla tavola per prendere un cortello)

scen_de un ve_lo a_gli oc_chi, già mi scen_de un ve_lo a_gli occhi, vo' ammaz_zar_ti... vo' ammaz_

_zarti... co_sa veg_go un sal_vietto un sal_vietto mancâ qui. Oh quest'è nuova Tu birbante, tu l'hai ru_

D. CHEC.

_bato... Siete, amico, un forsenna_to. Vo' frugarti...

BART.

ah!... ec_co_lo

f

88140-45

Più mosso

FIOR.

De_bi_to_re e ladro an_cor de_bi_to_re e ladro an_cor

CARL.

De_bi_to_re e ladro an_cor de_bi_to_re e ladro an_cor

BART.

quì De_bi_to_re e ladro an_cor de_bi_to_re e ladro an_

SUCC.

De_bi_to_re e ladro an_cor de_bi_to_re e ladro an_

CORO

De_bi_to_re e ladro an_cor de_bi_to_re e ladro an_cor

De_bi_to_re e ladro an_cor de_bi_to_re e ladro an_

Più mosso

D.CHECCO

VIOL.

f stacc.

la_dro la_dro la_dro ladro lo ladro!... ohimoressor... ohimoressor... va

f stacc.

la_dro la_dro la_dro ladro va

f stacc.

_cor la_dro la_dro la_dro ladro va

_cor la_dro la_dro la_dro ladro va

f stacc.

la_dro la_dro la_dro ladro va

_cor la_dro la_dro la_dro ladro va

Presto non tanto.

va, ladro impo - sto - re, la - dro la - dro fo - sti sco - verto si sco - verto, ti at - tende bir-

va, ladro impo - sto - re, la - dro la - dro fo - sti sco - verto si sco - verto, ti at - tende bir-

va, ladro impo - sto - re, la - dro la - dro fo - sti sco - verto si sco - verto, ti at - tende bir-

va, ladro impo - sto - re, la - dro la - dro fo - sti sco - verto si sco - verto, ti at - tende bir-

va, ladro impo - sto - re, la - dro la - dro fo - sti sco - verto si sco - verto, ti at - tende bir-

va, ladro impo - sto - re, la - dro la - dro fo - sti sco - verto si sco - verto, ti at - tende bir-

Presto non tanto.

T. — bante, si bir — bante un carce_re a_perto a — per — to chi burla ben spesso si ben spesso re_sta bur_

C. — bante, si bir — bante un carce_re a_perto a — per — to chi burla ben spesso si ben spesso re_sta bur_

B. — bante, si bir — bante un carce_re a_perto a — per — to chi burla ben spesso si ben spesso re_sta bur_

S. — bante, si bir — bante un carce_re a_perto a — per — to chi burla ben spesso si ben spesso re_sta bur_

— bante, si bir — bante un carce_re a_perto a — per — to chi burla ben spesso si ben spesso re_sta bur_

— bante, si bir — bante un carce_re a_perto a — per — to chi burla ben spesso si ben spesso re_sta bur_

tutta forza

T. la_to, si bur_la_to, va va..... spian_ta_to spianta_to va spian_ta_to la_dro impo_

C. la_to, si bur_la_to, va va..... spian_ta_to spianta_to va spian_ta_to la_dro impo_

B. la_to, si bur_la_to, va va..... la_dro impo_

S. la_to, si bur_la_to, va va..... la_dro impo_

tutta forza

la_to, si bur_la_to, va va..... spian_ta_to spianta_to va spian_ta_to la_dro impo_

la_to, si bur_la_to, va va..... la_dro impo_

tutta forza

r. _sto_re ladro impo_store fug_gi_va ben presto si fug_giva presto fug_gi_va la tua no_bil_tà. van_ne

c. _sto_re ladro impo_store fug_gi_va ben presto si fug_giva presto fug_gi_va la tua no_bil_tà. van_ne

a. _sto_re ladro impo_store presto fug_gi_va la tua no_bil_tà. van_ne

s. _sto_re ladro impo_store presto fug_gi_va la tua no_bil_tà. van_ne

_sto_re ladro impo_store fug_gi_va ben presto si fug_giva presto fug_gi_va la tua no_bil_tà. van_ne

_sto_re ladro impo_store presto fug_gi_va la tua no_bil_tà. van_ne

88440-45

F. vanne ladro impo_ store vanne vanne ladro impo_store ladro impo_ store ladroimpo _store presto fug-

C. vanne ladro impo_ store vanne vanne ladro impo_store ladro impo_ store ladroimpo _store presto fug-

B. vanne ladro impo_ store vanne vanne ladro impo_store ladro impo_ store ladro impo _store presto fug-

S. vanne ladro impo_ store vanne vanne ladro impo_store ladro impo_ store ladro impo _store presto fug-

vanne ladro impo_ store vanne vanne ladro impo_store ladro impo_ store ladro impo _store presto fug-

vanne ladro impo_ store vanne vanne ladro impo_store ladro impo_ store ladro impo _store presto fug-

B. CROCO.

F. – gi_va la tua no_bil_tà ladro impo_store ladro impo_store presto fug_gi_va la tua no_bil_tà. Ci hai colpa tu

C. – gi_va la tua no_bil_tà ladro impo_store ladro impo_store presto fug_gi_va la tua no_bil_tà.

B. – gi_va la tua no_bil_tà ladro impo_store ladro impo_store presto fug_gi_va la tua no_bil_tà.

S. – gi_va la tua no_bil_tà ladro impo_store ladro impo_store presto fug_gi_va la tua no_bil_tà.

– gi_va la tua no_bil_tà ladro impo_store ladro impo_store presto fug_gi_va la tua no_bil_tà.

– gi_va la tua no_bil_tà ladro impo_store ladro impo_store presto fug_gi_va la tua no_bil_tà.

f

88440-45

D. CHECCO.

so_lo tu so_lo tu so_lo che a forza vo_le_sti che a forza vo_lesti ch'io fossi quel conte; ch'io fossi quel conte; che a forza vo_

F. va, ladro va,

C. va, ladro va,

B. va, ladro va,

S. va, ladro va,

va, ladro va,

va, ladro va,

88140-45

D. C.

_ le_sti ch'io fos_si quel con_te; ci hai col_pa tu se_lo tu se_lo tu se_lo che a for_za vo _ le_sti che a for_za vo_

F. *ff* la_dro va, va, *stacc.* ladro impo_

C. *ff* la_dro va, va, *stacc.* ladro impo_

B. *ff* la_dro va, va, *stacc.* ladro impo_

S. *ff* la_dro va, va, *stacc.* ladro impo_

ff la_dro va, va, *stacc.* ladro impo_

ff la_dro va, va, *stacc.* ladro impo_

ff

D.C.

_le_sti ch'io fos_si quel con_te ch'io fos_si quel con_te pel_mi_se_ro pranzo l'er_ror se_con_da_i non ho più la

F. _stor, va, va, ladro impo_stor,

C. _stor, va, va, ladro impo_stor,

B. _stor, va, va, ladro impo_stor, bir_

S. _stor, va, va, ladro impo_stor,

_stor, va, va, ladro impo_stor,

_stor, va, va, ladro impo_stor,

cong.

B. C.

forza di reg_gere o_ma_i; non ho più la for_za di regge_re o_mai; no,

F.

la_dro la_dro im_po_stor im_po_

C.

la_dro la_dro im_po_stor im_po_

B.

_ban_te bir_ban_te im_po_sto_re im_po_sto_

S.

la_dro la_dro im_po_sto_re im_po_sto_

im po stor im_po_

im_po_sto_re im_po_sto

D.C.

(a Bartolaccio) (agli altri)

no, e si l'empio fa_to pa_gar me lo fa ci ha col_pa tu so_lo ci ha

T. _stor fug_gi_va ben presto la tua no_bil_tà..... spian_ta_to spian_ta_to va, spian_ta_to ladro impo_store

C. _stor fug_gi_va ben presto la tua no_bil_tà..... spian_ta_to spian_ta_to va, spian_ta_to ladro impo_store

B. _re fug_gi_va ben presto la tua no_bil_tà..... ladro impo_store

S. _re fug_gi_va ben presto la tua no_bil_tà..... ladro impo_store

_stor fug_gi_va ben presto la tua no_bil_tà..... spian_ta_to spian_ta_to va, spian_ta_to ladro impo_store

_re fug_gi_va ben presto la tua no_bil_tà..... ladro impo_store

8

tutta forza

D.C.

colpa e_gli so_lo ella colpa egli so_lo ella colpa e_gli so_lo egli so_lo egli sol se salvò la pelle pro_

T.

ladro impo_ store fug_gi_va ben presto si fug_ gi_va presto fug_gi_va la tua no_bil_tà vanne vanne

B.

ladro impo_ store fug_gi_va ben presto si fug_ gi_va presto fug_gi_va la tua no_bil_tà vanne vanne

B.

ladro impo_ store presto fug_gi_va la tua no_bil_tà vanne vanne

S.

ladro impo_ store presto fug_gi_va la tua no_bil_tà vanne vanne

ladro impo_ store fug_gi_va ben presto si fug_ gi_va presto fug_gi_va la tua no_bil_tà vanne vanne

ladro impo_ store presto fug_gi_va la tua no_bil_tà vanne vanne

D.C.

_ di_gio sa_rà se salvo la pelle pro_di_gio sa_rà ci colpa ci colpa ci colpa egli

F.

ladro impo_store, vanne vanne ladro impo_store, ladro impo_store, ladro impo_store, presto fug_gi_va la

C.

ladro impo_store, vanne vanne ladro impo_store, ladro impo_store, ladro impo_sore, presto fug_gi_va la

S.

ladro impo_store, vanne vanne ladro impo_store, ladro impo_store, ladro impo_store, presto fug_gi_va la

S.

ladro impo_store, vanne vanne ladro impo_store, ladro impo_store, ladro impo_store, presto fug_gi_va la

ladro impo_store, vanne vanne ladro impo_store, ladro impo_store, ladro impo_store, presto fug_gi_va la

ladro impo_store, vanne vanne ladro impo_store, ladro impo_store, ladro impo_store, presto fug_gi_va la

Ancora più mosso.

D. C.

so_lo egli so_lo pel pranzo pel pranzo pel pranzo l'er_ror se_con_dai se salvo la pel_le pro_

F.

tua no_bil_tà ladro impo_store, ladro impo_store, presto fug_gi_va la tua nobil_tà va bir_bante bir_bante impo_

C.

tua no_bil_tà ladro impo_store, ladro impo_store, presto fug_gi_va la tua nobil_tà va bir_bante bir_bante impo_

B.

tua no_bil_tà ladro impo_store, ladro impo_store, presto fug_gi_va la tua nobil_tà va bir_bante bir_bante impo_

S.

tua no_bil_tà ladro impo_store, ladro impo_store, presto fug_gi_va la tua nobil_tà va bir_bante bir_bante impo_

tua no_bil_tà ladro impo_store, ladro impo_store, presto fug_gi_va la tua nobil_tà

tua no_bil_tà ladro impo_store, ladro impo_store, presto fug_gi_va la tua nobil_tà

Ancora più mosso.

B.C.

di_gio sa_rà. se sal_vo la pel_le pro_di_gio sa_rà. si pro_di_gio pro_di_gio pro_di_gio sa_rà. pel

T.

sto_re va bir_ban_te bir_bante impo_sto_re, la_

C.

sto_re va bir_ban_te bir_bante impo_sto_re, la_

A.

sto_re va bir_ban_te bir_bante impo_sto_re, impo_sto_re, bir_ban_te bir_bante impo_sto_

S.

sto_re va bir_ban_te bir_bante impo_sto_re, impo_sto_re, bir_ban_te bir_bante impo_sto_

van_ne van_ne van_

van_ne van_ne impo_sto_re, bir_ban_te bir_bante impo_sto_

8 8

n.c.

mi_se_ro pranzo l'er_ ror se_con_da_i. pel mi_se_ro pranzo pel mi_se_ro pranzo l'er_ ro_re l'er_ro_re l'er_

T.

_ _ _ _ _ dro fa _ _ dro im _ _ po _ _ stor

C.

_ _ _ _ _ dro la _ _ dro im _ _ po _ _ stor

B.

_ _ _ _ _ re la _ _ dro im _ _ po _ _ stor

S.

_ _ _ _ _ re la _ _ dro im _ _ po _ _ stor

_ _ _ _ _ _ ne la _ _ _ _ _

_ _ _ _ _ _ re la _ _ _ _ _

8

D.C.

_ror se _ con _ da_i pel mi_se_ro pranzo l'er _ ror se_con _ dai. se sal_vo la pel_le pro _ di_gio sa _ ra sè

T.

im - - - - - po - - stor va bir _ bante impo_stor, va bir _ bante impo _ stor, fug-

C.

im - - - - - po - - stor va bir _ bante impo_stor, va bir _ bante impo _ stor, fug-

B.

im - - - - - po - - stor va bir _ bante impo_stor, va bir _ bante impo _ stor, fug-

S.

im - - - - - po - - stor va bir _ bante impo_stor, va bir _ bante impo _ stor, fug-

dro im - - - - - po - - stor va bir _ bante impo_stor, va bir _ bante impo _ stor, fug-

dro im - - - - - po stor va bir _ bante impo_stor, va bir _ bante impo _ stor, fug-

8

D.C.

sal_vo la pel_le se salvo la pel_le pro_di_gio pro_di_gio pro_di_gio sa_rà).....

T.

_gi_va ben presto la tua nobil_tà. fug_gi_va ben presto la tua nobil_tà.....

C.

_gi_va ben presto la tua nobil_tà. fug_gi_va ben presto la tua nobil_tà.....

B.

_gi_va ben presto la tua nobil_tà. fug_gi_va ben presto la tua nobil_tà.....

S.

_gi_va ben presto la tua nobil_tà. fug_gi_va ben presto la tua nobil_tà.....

_gi_va ben presto la tua nobil_tà. fug_gi_va ben presto la tua nobil_tà.....

_gi_va ben presto la tua nobil_tà. fug_gi va ben presto la tua nobil_tà.....

8 con 8

con 8

SCENA

Un foglio a me?

F. 1.25.

ATTO II.° Seguito della SCENA ULTIMA. Mentre tutti inviperiti vogliono cacciar via D. Checco viene un fattore presenta un foglio all'Usciere e parte.

USCIERE — RECIVO — (leggendo) — sensa appoggiature — (sorpreso)

Un foglio, a me? di perseguir la _ sciate Don Checco Capri _ foglio; tutto con_

RECITATIVO — ANDte — pp — FF

_ dono al suo mi _ se_ro stato, e ad ogni aver ri _ nunzio... Tu che dici?.. Si _ len_zio. Quanto ei fece in nome

D. CH. — USCIE. — (leggendo) — pp — ff

mi_o, si ponga in atto; bramo che a Carletto sia sposa la Fio _ rina, e per dote le dò quel che Don Checco le promise, partendo

ff

Tutti i diritti d'esecuzione, riproduzione, rappresentazione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI & C. Editori-Stampatori-MILANO.

FIOR.

Chi scri _ ve? Il Con _ _ te?

CARL.

Chi scri _ ve? Il Con _ _ te?

USCIE. B.CH. BAR. USC. BAR.

scrivo. Addi _ o. Machi scri _ ve? Chi scri _ ve? Il Con _ te. Il Con _ _ te? E come

CORO

Chi scri _ ve? Il Con _ _ te?

Chi scri _ ve? Il Con _ _ te?

ff

USC. BAR.

qua? Poc'anzi col nome di Roberto per qui fuore io l'ho vedu _ to in ve _ ste da pit _ to _ re. Egli?...

Allegro

CRIAA – 85

(si volge a D.Checco)

D.CH.

oh! be_stia che so_no!.. e voi, par_la_te, perchè veniste a dirmi essere il Conte? Tu lo di_

BAR.

(unisce le destre di Fiorina e Carl.)

_cesti, ed io sol per man_giare a scampar ti se_con_da_i. Tutto si scordi o_mai.... sia_te spo_si;

(si volge a D.Checco)

giacchè per vo_i, Don Chec_co, tanto pia_cer pro_via_mo. d'ora in_nan_zi il padro_ne qui sa_

D.CH.

_re_te. Oh mille gra_zie (chi cambia sta_to ha su_bi_togli a_mi_ci)

BAR.

Do_man banchetto e fe_sta.

Allegro

FIOR.

Oh noi fe_li_ci oh noi fe_li_ci.

CARL.

Oh noi fe_li_ci oh noi fe_li_ci.

BAR.

Oh noi fe_li_ci oh noi fe_li_ci.

Oh noi fe_li_ci oh noi fe_li_ci.

88141-15

ARIA FINALE

Dunque amici argomentate

Eseguita da Sig.r Casaccia

ATTO II.° Seguito della SCENA ULTIMA

Allegro.

ff

D. CHECCO

Dunque, ami_ci, argo_men_ta_te, che non sempre i de_bi_to_ri, se per

deciso

P secco

ca_so gl'in_con_tra_te, son ca_gio_ne di ma_lo_ri, ma son buoni a qualche co_sa, ma son buoni a qual_che

P secco

Tutti i diritti d'esecuzione, riproduzione, rappresentazione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI e C. Editori - Stampatori - MILANO.

88442-45

co_sa, e pur gio_ja pon_no dar, si e pur gio_ja pon_no dar; no far de_biti è uno scorno.

ff

ve lo voglio qui pro_var, ed o gnu_no qualche giorno. ci può forse ca_pi_tar.

a piacere *a Tempo* *a piacere* *a Tempo*

ed ogni_no qualche giorno. ci può forse capi_tar.

col Canto *a Tempo* *col Canto* *a Tempo*

u_di_temi, che di_co ve_ri_tà;

88442—45

Brillante

ff

con grazia e chiare le parole

Ah che il de _ bi_to, miei ca _ ri, è per _ ver _ sa ma _ lat _ ti _ a! s'as _ so_

p legg.

_mi_glia all'e _ ti _ si _ a, che su tut _ ti può gra _ var. prende que_sto, prende quel _ lo, prende il vecchio il gar_zon_

cres.

_cel_lo..... pren_de il gras _ so, ed il ma _ gri _ no si fa

ff

smorz.

con grazia e malizia

f *ff*

de _ biti il si _ gno _ re il ple _ be _ o e il det _ to _ re e ben si qualch'impre _ sa _ rio che fa de _ bi _ ti ci

ff stacc. legg.

ff

stà si si si si qualch'im _ pre _ sa _ rio che fa de _ bi _ ti ci stà prende il vecchio il gar _ zone il signore il ple _

Più animato

ff

p legg.

ff

Più animato

_ beo il ple _ beo il dot _ tore il dotto _ re ben si prende il vecchio il gar _ zone il signore il ple _ beo il plebeo il dot _ tore il dotto _ re ben

88143-45

D. EE. FIOR.

si. Vi _ va vi _ va col bic_chie_re pas_se _ rem traquil_le l'o _ re vi _ va vi _ va col bic_chie_re pas_se _ rem tranquille

CARL. Col Coro

Vi _ va vi _ va col bic_chie_re pas_se _ rem traquil_le l'o _ re vi _ va vi _ va col bic_chie_re pas_se _ rem tranquille

Coro

BART. Col Coro

Vi _ va vi _ va col bic_chie_re pas_se _ rem traquil_le l'o _ re vi _ va vi _ va col bic_chie_re pas_se _ rem tranquille

ff

ff

D. CRECCO

rall.

l'o _ re e quest'al_tro de_bi _ to_re qui cia_scun ricor _ de _ rà. Sentite sen _ ti _ te senti _ te sen _ ti _ te senti _ te sen _ ti _ te sentitemi an_

l'o _ re e quest'al_tro de_bi _ to_re qui cia_scun ricor _ de _ rà.

l'o _ re e quest'al_tro de_bi _ to_re qui cia_scun ricor _ de _ rà.

p

I.° Tempo

_cor. que_sta brut_ta mà_lat_ti_a sof_fre pur la po_e_si_a prende un_cor con de_stra sel_la qual_che

I.° Tempo

cres. cres.

ma_stro di cap_pel_la ed af_fligge un tal do_lo_re dell' or_chestra il di_ret_to_re

cres. ff

il can_tan_te e la can_tan_te quan_do man_ca l'o_no_ra_rio qual che di_bito han da

smors.

×8142-45

con grazia e malizia

far si si si si qualch'impre _ sa _ rio che fa de _ bi_ti ci stà si si si si qualch'impre _ sa _ rio che fa

pp stacc. e legg.

ff

ff

p legg.

ff

de _ bi_ti ci stà prende il mastro il po_ eta i cantanti i can_tanti il signore il si_ gnore l'orchestra ben_si prende il mastro il po_

Più animato

ff

Più animato

D.CH.

_eta i cantanti i can_tanti il signor il si_gnore l'orchestra ben _ si.

FIOR.

Vi _ va vi _ va col bic _ chie _ re pas _ se_

CARL. Col Coro

Vi _ va vi _ va col bic _ chie _ re pas _ se_

BART. Col Coro

Vi _ va vi _ va col bic _ chie _ re pas _ se_

fff

fff

D.CH.

_rem tranquil _ le l'o _ re vi _ va vi _ va col bic _ chie _ re pas _ se _ rem tranquil _ le l'o _ re. Dunque ami _ cia me cre_

_rem tranquil _ le l'o _ re vi _ va vi _ va col bic _ chie _ re pas _ se _ rem tranquil _ le l'o _ re.

_rem tranquil _ le l'o _ re vi _ va vi _ va col bic _ chie _ re pas _ se _ rem tranquil _ le l'o _ re.

8

_de _ te a far de _ bi _ ti co _ re _ te che tro _ var puoi do _ lo _ re _ se qualche cor che sia pie _ te _ so se _ la _ pen _ te voi ve_

ff

_dre = te che tro _ var non può l'a _ mo _ re che le don _ ne lo sa _ pe _ te cer _ can sempre questi qua che le don _ ne lo sa_

ff

88142-45

FIOR.

Poco più mosso

ad - - di - o

D.CR.

(indicando danaro)

_pe _ te cer _ can sempre questi quà ad _ di _ o ad _ di - - - o ad _ di _ o ad_

CORO

CARL. Col Coro

ad - - di - o

BAR. Col Coro

ad - - di - o

Poco più mosso

FF

8

stacc.

ad - - di - o

di quest'

di - - o or cia_scun del de_bi_to_re ri_cor_dar qui si po_trà

ad - - di - o

di quest'

ad - - di - o

di quest'

8

1. Stretta 2

al _ tro de _ bi _ to _ re qui cia _ scun ri _ cor _ de _ rà _ rà di quest'

ad _ ad _

al _ tro de _ bi _ to _ re qui cia _ scun ri _ cor _ de _ rà _ rà di quest'

al _ tro de _ bi _ to _ re qui cia _ scun ri _ cor _ de _ rà _ rà di quest'

8

scherzando *staccato*

Stretta

al _ tro de _ bi _ to _ re qui cia _ scun ri _ cor _ de _ rà ah si di quest' al _ tro de _ bi _

_di _ o ad _ di _ o a _ ri _ ve _ der _ _ _ ci ad _ di _ o ad _

al _ tro de _ bi _ to _ re qui cia _ scun ri _ cor _ de _ rà ah si di quest' al _ tro de _ bi _

al _ tro de _ bi _ to _ re qui cia _ scun ri _ cor _ de _ rà ah si di quest' al _ tro de _ bi _

8

88133—45

_jo _ re quì cia_scun ri_cor_ de _ rà ah si si quì cia _

_di_o a_ri_ve_der _ ci do_mani a_ri_ve_der _ _ _ ci or cia_scun del de_bi_

_to _ re quì cia_scun ri_cor_ de _ rà ah si si quì cia _

_to _ re quì cia_scun ri_cor_ de _ rà ah si si quì cia _

_scun ri _ cor _ de _ rà

_to _ re ri_cor_ dar qui si po_ trà

_scun ri _ cor _ de _ rà

_scun ri _ cor _ de _ rà

SCENA

Signor nò, pria di partire — *Fr. 1.*

ATTA II.° Seguito della SCENA ULTIMA. Il Sipario è quasi abbassato, quando ritorna D. Checco, chiama e riunisce intorno a se i detti personaggi, fa rialzare il Sipario e, dice

D. CHECCO.

Signor nò, pria di par_tire ecco, ho fatta u_na pen_sata: è so_len_ne tal gior_nata, festeggia_re si do_

RECITATIVO

REC.^{vo}

(al pubblico) a tempo

_vrà: ve ne prego un po aspet_tate a sedere vi tor_nate finalmente è presto ancora ed a ca_sa che si fa? ed a casa che si

a tempo

fa? che si fa? che si fa? *Là trovate i ragazzi che dicono papà i confetti le ciambelle.* so_lo un mezzo quar_to d'ora so_lo un mezzo quarto d'o_ra fa_le no_ia da_re_

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI & C. Editori – Stampatori – MILANO.
88448–45

(a. Florina)

_rà so_lo un mezzo quar_to d'o_ra ta_le so_ia du_re_rà. tu fi_glio_la, sei la bella ed è pret_ta ve_ri_

ff

Moderato

stacc. con grazia

_tà pre_sto sciogli la fa_vella presto sciogli la fa_vella a te spetta di can_tar si a te spet_ta di can_

Moderato

fr

stacc. con grazia

Allegro deciso

_tar chi ci ha fat_to tan_to be_ne noi dobbia_mo ri_cor_dar ed al gon_te ci con_vie_ne o_ra un brin_di_si di

ff

Più mosso

FIOR.

Si uno brindi_si del con_te or le glo_rie can_te_rà si con brindi_si del conte or le glo_rie cante_rà cantiam can_

D. CHE.

e CARLETTO

far

Si uno brindi_si del con_te or le glo_rie can_te_rà si con brindi_si del conte or le glo_rie cante_rà cantiam can_

e BARTOLACCIO

Si uno brindi_si del con_te or le glo_rie can_te_rà si con brindi_si del conte or le glo_rie cante_rà cantiam can_

Più mosso

_tiam un brin_di_si un brindi_si si

_tiam un brindi_si Fio_ri_na un brin_di_si

_tiam un brindi_si Fio_ri_na un brin_di_si

BRINDISI FINALE ULTIMO

Brindisi, brindisi al suo bel cor.

Fr. 5.

ATTO II.° Seguito della SCENA Ultima

Mosso assai quasi vivace.

FIOR. (alza il bicchiere cogli altri)

voce spiegata

Ah!... Brin_di_si, brin_di_si al suo bel

p stacc.

cor; brin_di_si, brin_di_si al suo bel cor; non mai lo tur_bi cu_po do_lor non mai lo

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI e C. Editori & Stampatori – MILANO.

FIOR.
tur - bi cu - po do - lor,

D. CHE.
Brin - di - si brin - di - si al su - o bel cor brindi - si brindi - si al suo bel

e CABLETTO
Brin - di - si brin - di - si al suo bel cor brindi - si brindi - si al suo bel

e BARTOLACCIO
Brin - di - si brin - di - si al su - o bel cor brindi - si brindi - si al suo bel

FF

D. CHE.
cor non mai lo tur - bi cu - po do - lor non mai lo tur - bi cu - po do - lor.

FIOR.
E fra i di

cor non mai lo tur - bi cu - po do - lor non mai lo tur - bi cu - po do - lor.

cor non mai lo tur - bi cu - po do - lor non mai lo tur - bi cu - po do - lor.

FIOR.

_let_ti scorra la vi_ta del ge_ne_ro_so che ci be_ò,..... e fra i di_let_ti scorra la vi_ta ah.....

FIOR.

..... si E fra i di_let_ti scorra la vi_ta del gene_ro_so che noi be_ò,

BASS. *ff*

E fra i di_let_ti scorra la vi_ta del gene_ro_so che noi be_ò,.....

ff

E fra i di_let_ti scorra la vi_ta del gene_ro_so che noi be_ò,

8

ff

D.CH.

e fra i di _ letti scorra la vi _ ta scor _ ra scor _ ra ah si.

FIOR.

Nei nostri pet _ ti vi _ vrà gra _ di _ ta

e fra i di _ letti scorra la vi _ ta scor _ ra scor _ ra ah si.

e fra i di _ letti scorra la vi _ ta scor _ ra scor _ ra ah si.

8

stacc.

p

FIOR.

f

la man be _ ne _ fi _ ca che noi le _ gò.

D.CH.

Nei nostri pet _ ti vi _ vrà gra _ di _ ta la man be _ ne _ fi _ ca che voi le _ gò.

Nei nostri pet _ ti vi _ vrà gra _ di _ ta la man be _ ne _ fi _ ca che voi le _ gò.

Nei nostri pet _ ti vi _ vrà gra _ di _ ta la man be _ ne _ fi _ ca che voi le _ gò.

8

ff

88144 – 46

FIOR.

FF *stacc.* *FF* *stacc.*

Ah sia la vi_ta a lui gra_di_ta sia la vi_ta a lui gra_di_ta la

CARL.

stacc. *FF* *stacc.*

Ah sia la vi_ta a lui gra_di_ta sia la vi_ta a lui gra_di_ta la

BART.

stacc.

Ah ah sia la vi_ta a lui gra_di_ta

D. CHEC. (Nel tempo che tutti i personaggi sono intenti a lodare il Conte, D. Checco corre da una parte all'altra della scena per salutare a alta voce il publico della platea e dei palchi.)

si O si_gnori miei gar_ba_ti buona notte buona notte

Ah ah

Ah ah

8 *P* *stacc.* *FF* *P* 8 *FFF* *stacc.*

vi - ta sia gra - di - ta fac - ciam brin - di - si al suo cor d'o - gni be - ne il ciel lo

vi - ta sia gra - di - ta fac - ciam brin - di - si al suo cor d'o - gni be - ne il ciel lo

ah! sia la vi - ta a lui gra - di - ta d'o - gni

azio - nisti ed abbo - na - ti. buona notte buona notte o si - gnori miei gar - ba - ti a - zio - nisti ed ab - bo -

col - mi il ciel lo col - mi si d'o - gni be - ne il ciel lo col - mi il ciel lo

col - mi il ciel lo col - mi si d'o - gni be - ne il ciel lo col - mi il ciel lo

be - ne il ciel lo col - mi d'o - gni be - ne il ciel lo

na - ti ricor - date il de - bi - tore il debi - tore voi che in palco ed in pla - te - a il bi - glietto compe - raste il bi - glietto compe -

89144 – 45

cres. sempre — sempre F — entusiasmo — sempre stacc.

F. col _ mi..... can _ tiam..... ah!..... si fac _ ciam

entusiasmo — stacc

C. col _ mi..... can _ tiam..... ah!..... si fac _ ciam

stacc.

B. col _ mi..... can _ tiam..... su can _ tiam can _ tiam can _ _ _ tiam fac _ ciam

stacc.

D.C. _ re _ ste compa _ ti _ te al debi _ tor si compa _ ti _ te compa _ ti _ te e voi pur che non pa _ gaste buona notte buona notte e voi pur che in piccio _

FF — stacc.

Orchestra si fac _ ciam

FF — stacc.

si fac _ ciam

FF — stacc.

FFF *entusiasmo*

brin_di_si al suo co_re fac_ciam brin_di_si al suo cor noi sa_re_mo noi sa_

FFF

brin_di_si al suo co_re fac_ciam brin_di_si al suo cor noi sa_re_mo noi sa_

brin_di_si al suo co_re fac_ciam brin_di_si al suo cor re noi sa_re_mo noi sa_

FF

na_ia dal sof_fitto mi guar_daste buona notte buona notte ve la dò di vero cuor si o si_gnori miei gar_ba_ti buona notte buona

brin_di_si al suo co_re fac_ciam brin_di_si al suo cor noi sa_re_mo noi sa_

brin_di_si al suo co_re fac_ciam brin_di_si al suo cor noi sa_re_mo noi sa_

8

FF *accentato sempre*

88144 – 45

F. — rem più lie — ti an — co — ra noi sa — rem più lie — ti an — co — ra noi sa — re — mo noi sa —

C. — rem più lie — ti an — co — ra noi sa — rem più lie — ti an — co — ra noi sa — re — mo noi sa —

B. — rem più lie — ti an — co — ra noi sa — rem più lie — ti an — co — ra noi sa — re — mo noi sa —

D.C. notte azio — nisti ed abbo — na — ti buona notte buona notte voi che in palco ed in pla — te — a il bi — glietto compe — raste buona notte buona

— rem più lie — ti an — co — ra. vi — va vi — va

— rem più lie — ti an — co — ra. vi — va vi — va

T. _re _mo lie _ti an _ co _ra lie_ti an _co _ra noi sa _re _mo lie_ti an _cor ah..... si.....

C. _re _mo lie _ti an _ co _ra lie_ti an _co _ra noi sa _re _mo lie_ti an _cor ah..... si.....

B. _re _mo lie _ti an _ co _ra lie_ti an _co _ra noi sa _re _mo lie_ti an _co _ra fac _ciam

B. notte e voi purcheinpiccio _ naja dalsof_fitto miguar_daste buona notte buona notte ve la dò di vero cor e si _ gnorimieigar_

vi _ va vi _ va vi _ va vi _ va si fac _ciam

vi _ va vi _ va vi _ va vi _ va si fac _ciam

F. ..... fac_ciam brin_di _ si al suo co _ re al suo co _ re fac_ciam brin_di _ si al suo

C. ..... fac_ciam brin_di _ si al suo co _ re al suo co _ re fac_ciam brin_di _ si al suo

B. brin_di _ si al suo co _ re fac_ciam brin_di _ si al suo co _ re fac_ciam brin_di _ si al suo

Q.C. _bati buona notte buona notte buona notte a_zio_nisti ed abbo_na_ti buona notte e voi pur che non pa_gaste e voi pur che non pa_

brin_di _ si al suo co _ re fac_ciam brin_di _ si al suo co _ re.

brin_di _ si al suo co _ re fac_ciam brin_di _ si al suo co _ re.

8

cres.

cres.

F. co _ re al suo co _ re al suo co _ re su can _ tia _ mo su can _ tia _ mo al suo

C. co _ re al suo co _ re al suo co _ re su can _ tia _ mo su can _ tia _ mo al suo

B. co _ re fac _ ciam brin _ di _ si al su co _ re al suo co _ re su can _ tia _ mo al suo

C.D. _gaste e voi purcheinpiccio _ na _ ja dalsof _ fit _ tomi guar _ dastebuona notte buona , notte ve la dò di vero cor si ve la dò di vero

vi _ va vi _ va vi _ va vi _ va vi _ va

vi _ va vi _ va vi _ va vi _ va vi _ va

88144—48

Più mosso

F. _ co _ re al suo cor can_tiam can_tiam al suo bel cor can_tiam can_tiam al suo bel

C. _ co _ re al suo cor can_tiam can_tiam al suo bel cor can_tia can_tiam al suo bel

B. co _ re al suo cor can_tiam can_tiam al suo bel cor can_tiam can_tiam al suo bel

D.C. co_re ve la dò di vero cor si ve la dò di ve _ ro cor si ve la dò di ve _ ro

vi _ va can_tiam can_tiam al suo bel cor can_tiam can_tiam al suo bel

vi _ va can_tiam can_tiam al suo bel cor can_tiam can_tiam al suo bel

Più mosso

FIO.

cor can - - - - - - - tiam

CAR.

cor can - - tiam al suo bel cor

BAR.

cor can - - tiam al suo bel cor

D.CH.

cor si si di ve - - - ro cor o si

cor can - - tiam al suo bel cor

cor can - - tiam al suo bel cor

8

88144 – 45

Ancora più mosso

FIO.

fra..... di - - - let - - - ti scor - - ra la vi - - - ta

CAR.

fra..... di - - - let - - - ti scor - - ra la vi - - - ta

BAR.

si fra di - - - let - - - ti scor - - - - - - ra

D.CH.

- gnori miei gar - ba - ti buona not - te buona not - te a voi pur di piccio - na - ja ve la do di ve - ro cor a - zio -

C. A. T. B.

fra di - - - let - - - ti, scor - - ra la vi - - - ta

si fra di - - - let - - - ti scor - - - - - - ra

Ancora più mosso

FIO.

del ge_ne_ro_so che noi be_o' vi_vail

CAR.

del ge_ne_ro_so che noi be_o' vi_vail

BAR.

la vi_ta del ge_ne_ro_so vi_vail

D.CH.

_ni_ti miei gar_ba_ti buona not_te buona notte a voi pur di pic_cio_na_ja ve la dò di ve_ro cor buona not_te buona

Coro

del ge_ne_ro_so che noi be_o vi_vail

la vi_ta del ge_ne_ro_so vi_vail

PIO.

con_te si gri_diam vi_ _va il con_te si gri_diam ev_ vi_va il con_te ev_

CAR.

con_te si gri_diam vi_ _va il con_te si gri_diam ev_ vi_va il con_te ev_

BAR.

con_te si gri_diam vi_ _va il con_te si gri_diam ev_ vi_va il con_te ev_

D.CH.

notte ve la do di ve_ro cor buona notte buona not_te ve la do di ve_ro cor buona notte buona not_te ve la

con_te si gri_diam vi_ _va il con_te si gri_diam ev_ vi_va il con_te ev_

con_te si gri_diam vi_ _va il con_te si gri_diam ev_ vi_va il con_te ev_

FIO.
vi _ va il con _ te ev vi _ va il con _ te si gri _ diam

CAR.
vi _ va il con _ te ev vi _ va il con _ te si gri _ diam

BAR.
vi _ va il con _ te ev vi _ va il con _ te si gri _ diam

D.CB.
do di ve ro cor si buona notte buona notte ve la do di vero cor

vi _ va il con _ te ev vi _ va il con _ te si gri _ diam

vi _ va il con _ te ev vi _ va il con _ te si gri _ diam

8

88111-45

4861136 A

004861136 MUSRari obl 1.16